



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA
ARTICOLO 35 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013**



MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

**SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA
STRATEGIA"**

**STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL ALTO
SALENTO 2020 s.r.l.**

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI
SOSTEGNO**

AZIONE 6 – INNOVAZIONE SOCIALE PER IL PAESAGGIO

INTERVENTO 6.3 – SOSTEGNO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE (START UP) CHE ATTUANO PRODOTTI O SERVIZI DI INNOVAZIONE SOCIALE CONNESSE ALLA GESTIONE ATTIVA DEL PAESAGGIO

INTERVENTO 6.4 – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI IMPRESA RIVOLTO ALL'INNOVAZIONE SOCIALE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 01/07/2021

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel +0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part. IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



INDICE	
1. PREMESSA	PAG. 4
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	PAG. 4
A. NORMATIVA COMUNITARIA	
B. NORMATIVA NAZIONALE	
C. NORMATIVA REGIONALE	
D. PROVVEDIMENTI AGEA	
E. PROVVEDIMENTI GAL	
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI	PAG. 9
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020	PAG. 13
5. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	PAG. 16
6. RISORSE FINANZIARIE	PAG. 16
7. SOGGETTI BENEFICIARI	PAG. 16
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	PAG. 18
9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI	PAG. 22
10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI	PAG. 25
10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA	
10.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA	
10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI	
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE	PAG. 32
12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO	PAG. 34
13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO	PAG. 35
14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO	PAG. 38
14.1 DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE	
14.2 DOCUMENTAZIONE PROBANTE IL POSSESSO DEI TITOLI DI PROPRIETÀ E DEI TITOLI ABILITATIVI	
14.3 DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ OGGETTO DEL PROGETTO PROPOSTO	
15. CRITERI DI SELEZIONE	PAG. 43
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA	PAG. 48
17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO	PAG. 49
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP	PAG. 53
18.1 DDP DELL'ANTICIPO	
18.2 DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)	
18.3 DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE	
19. RICORSI E RIESAMI	PAG. 59
20. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA AGLI IMPEGNI	PAG. 59





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE	PAG. 60
22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)	PAG. 66
23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO	PAG. 67
24. DISPOSIZIONI GENERALI	PAG. 68
25. RELAZIONI CON IL PUBBLICO	PAG. 70
26. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI	PAG. 71

PAG. 60
PAG. 66
PAG. 67
PAG. 68
PAG. 70
PAG. 71





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



1. PREMESSA

Con il presente documento, il GAL Alto Salento 2020 s.r.l. dà attuazione agli interventi previsti nel Piano di Azione Locale per **l'AZIONE 6 "INNOVAZIONE SOCIALE PER IL PAESAGGIO"** **all'INTERVENTO 6.3 – "SOSTEGNO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE (START UP) CHE ATTUANO PRODOTTI O SERVIZI DI INNOVAZIONE SOCIALE CONNESSE ALLA GESTIONE ATTIVA DEL PAESAGGIO"** e **all'INTERVENTO 6.4 – "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI IMPRESA RIVOLTO ALL'INNOVAZIONE SOCIALE"**.

Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari e il relativo procedimento. Le domande di sostegno, da presentarsi in adesione al presente bando, possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) "Cura e tutela del paesaggio rurale e costiero per il sostegno di un turismo lento e consapevole", presentato dal GAL Alto Salento 2020 s.r.l., a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia.

Data la crescente domanda di un turismo attento ai temi della sostenibilità ambientale e della cultura identitaria del territorio, l'intervento si propone di stimolare l'innovazione sociale anche creando nuove imprese sul tema della tutela e valorizzazione del paesaggio a favore del turismo lento e sostenibile, realizzando strumenti integrati volti alla creazione di attività economiche dal carattere innovativo in grado di soddisfare bisogni sociali della comunità locale, e che possano individuare e attivare nuove forme di attività di gestione, cura e fruizione consapevole del paesaggio.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

A. NORMATIVA COMUNITARIA

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n.

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel +0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part. IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

1290/2005 e (CE) n. 485/2008;



- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1307** recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1308** recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*";
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel +0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part. IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



- **REGOLAMENTO (UE) della Commissione del 17 giugno 2014 N. 651/2014** che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- **Successivi atti - Decisione del 25/01/2017, C (2017) 499, Decisione del 05/05/2017, C (2017) 315 e Decisione del 27/07/2017, C (2017) 5454** – con cui la Commissione Europea ha approvato le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020
- **Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015** che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Decisione della Commissione Europea del 25 gennaio 2017, C(2017), n. 499** che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24 novembre 2015;
- **Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014**, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- **Regolamento (UE) n. 360/2011 della Commissione del 25/04/2012**, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;
- **Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021** con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e che definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;
- **Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) UE 679/2016;**
- **Articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) n. 1303/2013 ed articoli 42, 43, e 44 del Reg. (CE) n. 1305/2013** che definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e i costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione;
- **Linee Guida della Commissione Europea** per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione "CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei" giugno 2014;
- **Linee Guida della Commissione Europea** su "gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali" agosto 2014.

B. NORMATIVA NAZIONALE

- **Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel +0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part. IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** “Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia”;
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);
- **Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali e Regolamento Generale sulla protezione dei Dati (GDPR) (UE) n.679/2016;
- **Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296** disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** “Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136”;
- **Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010** “Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69”;
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** “Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni”;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/11/2014 n. 6513**, riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12/01/2015 n. 162**, riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26/02/2015 n. 1420**, riportante le disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- **Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/03/2015 n. 1922** “Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23/12/2015 n. 180**, riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n. 1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento;
- **Decreto Ministeriale n. 497 del 17 gennaio 2019** recante “Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”, il quale detta la disciplina attuativa e integrativa in materia di riduzioni ed esclusioni di contributi

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel +0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part. IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



pubblici ai sensi del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e del regolamento (UE) n. 640/2014



- **Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal Mi.P.A.A.F.T. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 come integrata nelle sedute del 9 maggio 2019 e del 5 novembre 2020 ed approvate dal Decreto ministeriale 14786 del 13 gennaio 2021;
- **Decreto Legislativo n. 33/2013** "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **Accordo di Partenariato 2014-2020** con l'Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014.

C. NORMATIVA REGIONALE

- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017**, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);
- Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Alto Salento 2020 S.r.l. e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL Alto Salento 2020 s.r.l.** sottoscritta in data 07/11/2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 286;
- **DGR 1802 del 07/10/2019** "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel +0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part. IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni;



- **Determinazione n.163 del 27/04/2020 dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020** Approvazione "LINEE GUIDA sulla GESTIONE PROCEDURALE delle VARIANTI".
- **Determinazione n. 54 del 3 febbraio 2021 dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014/2020-** Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa;
- **Determinazione n.171 del 31 marzo 2021 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020-** Specificazioni e modifiche alla DAG n. 54/2021;
- **Determinazione n. 179 del 06/04/21 dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020** (Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014-2020 – Misura 19 – parere sulla variante intervento 6.3-6.4 – proposto dal GAL Alto Salento 2020 s.r.l.).
- **Determinazione n. 195 del 27/06/19 dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020** (Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014-2020 – Misura 19 – parere sulla variante proposta dal GAL Alto Salento 2020 - intervento 6.3-6.4.

D. PROVVEDIMENTI AGEA

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013**, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- **Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.
- **Istruzioni Operative n. 39 del 26 settembre 2017, Prot. n. orpum.72787 del 26/09/2017** Disposizioni in materia di procedura per la gestione della garanzia necessaria a garantire il pagamento dell'aiuto o del premio a favore del beneficiario che ha ottenuto una concessione a seguito di presentazione di una domanda di sostegno;

E. PROVVEDIMENTI GAL

- **Regolamento del GAL "Alto Salento 2020 S.r.l."**, Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/02/2018 e dall'Assemblea dei Soci in data 02/07/2018
- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del 01/07/2021** del GAL Alto Salento 2020 s.r.l., con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico corredato della relativa modulistica.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Agricoltore: ai sensi dell'art. 4, lett. a), Reg. (UE) n. 1307/2013, una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale al gruppo e ai suoi membri, la cui azienda è situata nell'ambito di applicazione territoriale dei trattati ai sensi dell'Art. 52 TUE, in combinato disposto con gli artt. 349 e 355 TFUE, e che esercita un'attività agricola.

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel +0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part. IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Attività agricola: ai sensi dell'art. 4, lett. c), Reg. (UE) n. 1307/2013, definita come segue:

- la produzione, l'allevamento o la coltivazione di prodotti agricoli, compresi la raccolta, la mungitura, l'allevamento e la custodia degli animali per fini agricoli;
- il mantenimento di una superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinari, in base a criteri definiti dagli Stati membri in virtù di un quadro stabilito dalla Commissione;
- lo svolgimento di un'attività minima, definita dagli Stati membri, sulle superfici agricole mantenute naturalmente in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione.

Attività extra agricole: le attività, esercitate dalle imprese, diverse da quelle previste all'art. 2135 del codice civile.

Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

Beneficiario: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.

Coadiuvante familiare: ai sensi dell'art.19 comma 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013, qualsiasi persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, qualunque sia la natura giuridica attribuita al gruppo e ai suoi componenti dall'ordinamento nazionale, ad esclusione dei lavoratori agricoli. Qualora sia una persona giuridica o un gruppo di persone giuridiche, il coadiuvante familiare deve esercitare un'attività agricola nell'azienda al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. UE n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.

Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

Domanda di Sostegno (di seguito DdS): domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.

Domanda di Pagamento (di seguito DdP): domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori, SAL e saldo).

Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA): modello cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

(D. Lgs. n. 173/98, art. 14 c. 3).

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013.

Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

Gruppi di Azione Locale (GAL): raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.

Gruppi di Azione Locale (GAL): raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.

Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO): elementi connessi all'ammissibilità, al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).

Innovazione: Il concetto di innovazione ai fini del presente Avviso fa riferimento al documento della Commissione "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" per il periodo di programmazione 2014/2020. In sintesi, l'innovazione è intesa come una nuova idea che si dimostra efficace in pratica. Essa può essere di tipo tecnologico e non, organizzativo o sociale. Può basarsi su pratiche/processi nuovi, ma anche su quelli tradizionali considerati in nuovi ambienti geografici o contesti ambientali. La nuova idea può essere un nuovo prodotto, pratica, servizio, processo produttivo o un nuovo modo di organizzare le cose. Una nuova idea diventa un'innovazione solo se è ampiamente adottata e dimostra la sua utilità nella pratica. L'innovazione non dipende solo dalla solidità dell'idea, ma anche dalle possibilità in termini di mercato, dalla volontà del settore di assumerla, dall'efficacia in termini di costi.

Lavoratore con disabilità: a) chiunque sia riconosciuto come lavoratore con disabilità a norma dell'ordinamento nazionale; o b) chiunque presenti durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che, in combinazione con barriere di diversa natura, possono ostacolare la piena ed effettiva partecipazione all'ambiente di lavoro su base di uguaglianza con gli altri lavoratori;

Lavoratore svantaggiato chiunque soddisfi una delle seguenti condizioni:

- a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
- b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;
- c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
- d) aver superato i 50 anni di età;
- e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel +0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part. IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;

g) appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile;

Microimpresa: l'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro (art. 2 c. 3 dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014).

Nuova Impresa: impresa di nuova costituzione e le imprese singole e/o associate costituite da non più di sei mesi ma alla condizione di risultare INATTIVE al registro delle imprese e che non abbiano emesso alcuna fattura attiva o percepito corrispettivo.

Obiettivo Tematico (OT): linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art. 9 del Regolamento (UE) n. 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.

Organismo Pagatore (OP): servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del Regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.

Persone fisiche delle zone rurali: persone fisiche di età pari o superiore a 18 anni al momento di presentazione della Domanda di Sostegno, che si impegnano a creare una nuova impresa che acquisirà, come codice ATECO, uno dei codici previsti dal presente Avviso per il quale viene richiesto il finanziamento.

Piano aziendale (business plan): elaborato tecnico obbligatorio di cui all'articolo 19, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1305/2013, che sintetizza i contenuti e le caratteristiche del progetto di sviluppo imprenditoriale. Il piano è redatto in conformità a quanto previsto all'articolo 5, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 807/2014 ed **all'allegato H** del presente avviso.

Piano di Azione Locale (PAL): documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.

Piccola impresa: è l'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro (art. 2 c. 2 dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014).

Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite le priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



13

Sede Legale: (o “sede **principale**”, o “sede **sociale**” per le società) di una persona giuridica è di regola il luogo in cui dall'atto costitutivo essa risulta avere il centro amministrativo dei propri affari: in genere identifica il luogo in cui si trova l'organizzazione amministrativa dell'impresa. Sede legale è l'equivalente del concetto di domicilio fiscale per le persone fisiche o ditte individuali.

Sede Operativa: è uno dei luoghi dove viene effettivamente svolta l'attività imprenditoriale. Può coincidere o no con la Sede legale, e deve essere regolarmente comunicata alla Camera di Commercio competente.

SIAN: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Acea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.

Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.

Unità locali: si intendono impianti operativi o amministrativi e gestionali (es. laboratorio, officina, stabilimento, magazzino, deposito, ufficio, negozio, filiale, agenzia, etc.) ubicati in luoghi diversi da quello della sede legale, nei quali si esercitano stabilmente una o più attività specifiche tra quelle dell'impresa.

Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM): Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

L'attivazione degli interventi 6.3 e 6.4 è finalizzata allo sviluppo di attività economiche legate all'accoglienza nel rispetto della sostenibilità ambientale, del paesaggio e della sua fruizione lenta e consapevole che possano rispondere alla sempre maggiore richiesta di forme di turismo esperienziale ed escursionistico.

Obiettivo dell'intervento è quello di generare nuove attività economiche in grado di soddisfare bisogni sociali, favorendo la costituzione di nuove imprese oppure implementando nuove attività rispetto a quelle esistenti. In tale prospettiva, si pensa ad una nuova generazione di imprese locali (cura del paesaggio costiero e rurale, agricoltura, artigianato, commercio e servizi) che convertano il loro fare impresa integrando nuovi prodotti e servizi in risposta ai bisogni sociali espressi dalla comunità locale, dalla didattica ed educazione, all'agricoltura sociale, alla

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel +0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part. IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



gestione e corretta fruizione delle risorse naturali e culturali, a sviluppare prodotti e servizi per la conversione ecocompatibile del territorio. Sostegno economico (premio) alla costituzione e avvio di una Start up con attività rivolte alla risoluzione di bisogni sociali espressi dalla comunità locale, per migliorare l'accesso al mercato delle imprese dell'area, per creare valore aggiunto ai prodotti locali, promuovere i prodotti nei mercati locali, al fine di generare un'azione coordinata per la valorizzazione e promozione del territorio dell'Alto Salento.

Nello specifico sono ritenuti ammissibili, nell'ambito del presente Bando Pubblico, investimenti inerenti alle seguenti tipologie di attività:

Attività 1. Artigianali quali, a mero titolo esemplificativo: ceramica, ferro battuto, legno d'ulivo, giunco, pietra locale, cartapesta, oggettistica, tessitura, ecc....;

Attività 2. Commercio (riguardante le produzioni tradizionali e tipiche del territorio di riferimento, **compreso anche il commercio "elettronico"**);

Attività 3. Servizi quali, a mero titolo esemplificativo, servizi alla persona, manutenzione del verde, ecc....;

si specifica che sia le attività artigianali (nei settori della trasformazione alimentare, liquoreria, pasticceria, prodotti da forno, pasta fresca, ecc.), che le attività del commercio non devono riguardare i prodotti di cui all'allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (T.F.U.E.).

Il sostegno alle attività, sopra elencate, è previsto:

- per la creazione di nuove microimprese, start-up, e o avvio di nuove attività, diversificazione di quelle esistenti, (due sostegni uno per **intervento 6.3** e uno per **intervento 6.4**), con la modalità del "Pacchetto integrato" Multimisura
- per lo sviluppo competitivo di quelle esistenti (un solo sostegno per **intervento 6.4**).

L'Intervento si compone di due differenti tipologie di sostegno:

- **Intervento 6.3** che rappresenta un premio per l'avviamento, sostenuto dalla sottomisura 6.2 del PSR Puglia 2014-2020; (intervento 6.2.6.3).
- **Intervento 6.4** che rappresenta un aiuto in conto capitale per lo sviluppo aziendale, a valere sulla sottomisura 6.4 del PSRPuglia 2014-2020; (intervento 6.4.6.4)

Il sostegno sarà erogato nella formula del pacchetto Multimisura (avviamento + sviluppo), **con aiuto all'avviamento concedibile solo alle nuove imprese e/o avvio di nuova attività**, che abbiano presentato un piano aziendale con l'Intervento 6.4.

Sia l'Intervento 6.3 che l'intervento 6.4 contribuiscono, in modo diretto, a soddisfare la Priorità d'intervento n. 6 del PSR Puglia 2014/2020 "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali", in particolare, la Focus Area (FA) 6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" e, in modo indiretto, la (FA) 6A "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppodi piccole imprese nonché dell'occupazione".

Sia l'Intervento 6.3 che l'intervento 6.4 concorrono, altresì, a soddisfare direttamente i seguenti



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



fabbisogni emersi dall'analisi SWOT della SSLTP 2014–2020 del GAL Alto Salento 2020 s.r.l.:

- F4 – Eliminare zone di degrado nelle aree rurali e sulla costa rafforzando l'identità paesaggistica del comprensorio e dei centri abitati dell'Alto Salento, prevenendo il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti nelle aree rurali e costiere.
- F5 - Estendere gestione sostenibile della fascia costiera e delle aree marine limitrofe sia all'Area Marina Protetta di Torre Guaceto che al Parco delle Dune Costiere
- F7 - Diversificare l'offerta turistica nelle aree rurali legandola alla mobilità sostenibile (trekking, ciclo trekking, cicloturismo, cammini della fede, ecc.) e alla fruizione sostenibile della fascia costiera con attività nautiche legate al vento (vela, wind surf, kitesurf, ecc.)
- F9 - Necessità di recuperare e qualificare la rete di beni pubblici nelle aree rurali e sulla costa a supporto dell'offerta turistica, attraverso servizi di informazione turistica presso beni ambientali o storico-culturali

PRIORITÀ	CODICE FA	FOCUS	CONTRIBUTO
P6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6b	Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	Diretto
	6a	Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione	Indiretto

La natura trasversale del combinato tra i due interventi:

- INTERVENTO 6.3 – SOSTEGNO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE (START UP) CHE ATTUANO PRODOTTI O SERVIZI DI INNOVAZIONE SOCIALE CONNESSE ALLA GESTIONE ATTIVA DEL PAESAGGIO
- INTERVENTO 6.4 – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI IMPRESA RIVOLTO ALL'INNOVAZIONE SOCIALE",

rispettano le sei Priorità dello Sviluppo Rurale 2014-2020, e, con la loro potenzialità nel concorrere al raggiungimento degli obiettivi delle diverse focus area, consentono di apportare un contributo positivo e trasversale allo sviluppo dell'innovazione e difesa dell'ambiente.

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel +0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part. IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



5. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi sostenuti dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Alto Salento 2020 s.r.l., coincidente con i territori dei Comuni di Brindisi, Carovigno, Ceglie Messapica, Ostuni, San Michele Salentino, San Vito dei Normanni e Villa Castelli.

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari complessivamente ad **euro 1.200.000,00** (euro Unmilione duecentomila/00), così ripartite:

		RISORSE FINANZIARIE
CODICE INTERVENTO	DESCRIZIONE SOTTOMISURA	
6.2.6.3.	SOSTEGNO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE (START UP) CHE ATTUANO PRODOTTI O SERVIZI DI INNOVAZIONE SOCIALE CONNESSE ALLA GESTIONE ATTIVA DEL PAESAGGIO	€ 390.000,00 (euro Trecentonovantamila/00)
6.4.6.4.	SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI IMPRESA RIVOLTO ALL'INNOVAZIONE SOCIALE	€ 810.000,00 (euro Ottocentodiecimila/00)

Si precisa che il premio per l'avviamento, di cui all'intervento 6.2.6.3, sarà concesso esclusivamente al richiedente che presenti contemporaneamente domanda di sostegno a valere sull'intervento 6.4.6.4 ed ottenga relativa concessione.

7. SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari del presente Avviso Pubblico sono così individuati:

- a) **Agricoltori**, che diversificano la loro attività, avviando attività extra-agricole;

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel +0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part. IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- b) **Coadiuvanti familiari degli agricoltori**, che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole. Il coadiuvante familiare, pur non rivestendo la qualifica di lavoratore agricolo dipendente, deve risultare, nell'ambito dell'impresa agricola per la quale collabora, unità attiva iscritta presso l'INPS;
- c) **Microimprese e piccole imprese**, così come definite dall'allegato 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE, che avviano attività extra-agricole, nelle aree rurali e che siano costituite in società (di persone, di capitale e cooperative), iscritte alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura ed autorizzate all'esercizio dell'attività commerciale artigianale e turistica, comprese le cooperative sociali di tipo B (finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate);
- d) **Persone fisiche** che intendono avviare attività extra agricole nelle aree rurali.

I codici ATECO dei settori oggetto di sostegno sono indicati nel relativo **Allegato A** che è parte integrante del presente bando pubblico.

I beneficiari possono presentarsi come:

A. Nuova Impresa (start-up), o impresa che diversifica

Tale condizione è limitata agli imprenditori (singoli o associati) che decidono di **avviare o diversificare** una microimpresa o piccola impresa così come definite dal Reg. (UE) 702/2014 – Allegato I.

Si precisa che sono considerate “Nuova Impresa” anche le imprese singole e/o associate costituite da non più di sei mesi ma alla condizione di risultare INATTIVE presso la Camera di commercio e che non abbiano, alla data di presentazione della DdS, emesso fatture attive o percepito corrispettivi.

Nel caso di società costituenda la domanda di sostegno dovrà essere presentata da una persona fisica in nome e per conto di tutti i futuri soci. La stessa persona fisica dovrà, successivamente alla costituzione della società, essere il legale rappresentante della società costituenda. La variazione del contratto societario può solo avvenire se migliorativo del punteggio attribuito in sede di valutazione della DDS.

Il richiedente che partecipa al bando presenta contemporaneamente domanda di sostegno a valere sugli Interventi 6.3 e 6.4. nella forma di pacchetto “Multimisura”

Il sostegno sarà erogato nella formula del pacchetto Multimisura (avviamento + sviluppo), con aiuto all'avviamento concedibile solo alle nuove imprese e/o avvio di nuova attività, che abbiano presentato un piano aziendale con l'Intervento 6.4.

L'impresa che diversifica non è stata titolare/contitolare di impresa che ha operato nello stesso settore di attività o in settori affini a quello oggetto dell'intervento nei 12 mesi antecedenti la domanda.

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel +0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part. IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



B. Impresa già Esistente

Tale condizione è limitata agli imprenditori (singoli o associati), nella condizione di microimpresa o piccola impresa così come definite dal Reg. (UE) 702/2014 – Allegato I, che decidono di **sviluppare l'attività già attiva e sono in possesso di uno dei codici Ateco previsti nell'Allegato A.**

Il richiedente che partecipa al bando presenta la domanda di sostegno a valere solo sull'Intervento 6.4.

I beneficiari devono risultare, alla data dell'Atto di Concessione e per tutta la durata dell'operazione finanziata e per i cinque anni successivi alla data di erogazione del saldo del contributo concesso, iscritti nel registro delle imprese (anche se trattasi di impresa non attiva alla data di presentazione della DdS) con il relativo codice ATECO dei settori oggetto di sostegno, salvo quanto previsto al paragrafo 8 del presente bando.

I beneficiari dovranno avere una delle seguenti forme giuridiche: ditta individuale, società cooperativa con meno di 10 soci, società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società a responsabilità limitata, società a responsabilità limitata semplificata, società a responsabilità limitata a socio unico, società agricola a responsabilità limitata.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il richiedente il sostegno dovrà rispettare, a pena di inammissibilità, alla data di presentazione della DdS e mantenere per l'intera durata dell'operazione finanziata, i seguenti requisiti:

1. ricadere in una delle categorie indicate nel paragrafo 7 "Soggetti Beneficiari";
2. non aver presentato più di una candidatura, ovvero di non far parte di altre compagini societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui al presente Avviso;
3. non aver avviato l'attività economica, per la quale viene richiesto il finanziamento, da non più di 6 mesi dalla presentazione della Domanda di Sostegno, **nel caso di start-up**;
4. non aver avviato l'attività economica, per la quale viene richiesto il finanziamento, nei 12 mesi precedenti alla presentazione della Domanda di Sostegno, **nel caso di impresa già esistente che diversifica**;
1. l'attività da avviare, proposta nel Piano di Sviluppo Aziendale, deve riguardare esclusivamente uno dei settori di diversificazione previsti al successivo paragrafo 10 del presente Avviso;
2. le imprese già attive o che intendono avviare un'attività devono avere sede legale ed operativa nel territorio del GAL Alto Salento 2020, si precisa che, così come definite dall'art. 58 DPR 600/73, le ditte individuali e le società devono avere rispettivamente la residenza anagrafica e la sede legale (o se diverso il domicilio fiscale e in caso di più attività vale quella prevalente) e il luogo di esercizio dell'attività, ovvero sede operativa, nel territorio del GAL Alto Salento

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel +0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part. IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

2020;

5. dimostrare, al momento della presentazione della DdS (sul portale SIAN e nella domanda materializzata, con l'indicazione degli estremi catastali):
 - a. (in caso di attività svolte in luoghi aperti al pubblico) **una sede operativa fissa, nel territorio dell'Alto Salento come indicato nel par. 5**, con la precisazione che tali immobili possono essere oggetto di ristrutturazione e ammodernamento con esclusione degli interventi di manutenzione ordinaria);
 - i. oppure
 - b. (in caso di attività svolta in luoghi non aperti al pubblico ovvero di magazzinaggio e/o rimessaggio) di avere una **sede secondaria, nel territorio dell'Alto Salento come indicato nel par. 5**; con la precisazione che tali immobili non possono essere oggetto né di ristrutturazione né di ammodernamento;
6. proprietà o possesso degli immobili, di cui sopra, nelle forme previste dalla legge (proprietà, e/o affitto e/o usufrutto ai fini della dimostrazione della piena disponibilità da parte del richiedente) di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni (almeno otto anni), di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di conduzione in affitto il contratto registrato con data anteriore alla data di rilascio della DDS, deve avere una durata residua di almeno **dieci anni** (otto anni + due anni, e quest'ultimi previsti come necessari per concludere l'iter amministrativo e finanziario dalla data di presentazione delle DDS alla data di pagamento del Saldo del contributo richiesto);
7. raggiungere un punteggio minimo di accesso pari a 30 punti, sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo par.15 e 16 del bando **di cui almeno 3 punti derivanti dal criterio n° 4 "Grado di innovazione" previsto al paragrafo 15 del presente bando**;
8. rispettare la soglia minima di accesso all'investimento pari ad **€ 30.000,00**;
9. essere coerenti con le finalità e gli obiettivi del presente avviso;
10. dimostrare con idonea documentazione, per i progetti superiori ad euro 40.000,00, il possesso di mezzi propri per almeno il 30% dell'intero investimento;
11. de minimis: rispetto del massimale previsto per gli aiuti "de minimis" di cui all'articolo 3 del Reg. UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, che prevede un limite complessivo di aiuti "de minimis", concessi ad una "impresa unica", come definita dall'articolo 2, comma 2 del regolamento, non superiore a € 200.000,00 (euro duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari (esercizio finanziario in corso e i due precedenti). Nel calcolo del massimale di cui sopra, rientrano anche gli aiuti concessi ai sensi dei seguenti regolamenti:
 - a. Reg. (UE) 1408/2013 "de minimis" agricolo;
 - b. Reg. (UE) 717/2014 "de minimis" pesca;



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

c. Reg. (UE) 360/2012 "de minimis" SIEG (Servizi di interesse economico generale);

In caso di superamento del massimale previsto, non potrà essere concesso l'aiuto neppure per la parte di contributo che eventualmente non eccede tale massimale;

12. essere in possesso, al momento della presentazione della DdS, di tutti i titoli abilitativi, necessari alla realizzazione dell'intervento di carattere edile, ivi compreso le autorizzazioni necessarie all'eventuale cambio di destinazione d'uso (tutti gli immobili destinati alle sedi operative fisse aventi rapporti col pubblico devono migrare nella categoria C1 e/o C3 salvo diversa asseverazione di un tecnico abilitato);
13. presentare un Piano di Sviluppo Aziendale, conforme **all'allegato H**, redatto e sottoscritto da un tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente. L'attuazione del Piano Aziendale dovrà iniziare entro e non oltre 3 mesi (90 giorni) dalla data di concessione del sostegno e dovrà concludersi entro e non oltre 12 mesi (360 giorni). La data di completamento del Piano Aziendale coincide con la data di presentazione della domanda di pagamento del saldo dell'aiuto;
14. presentare un piano di gestione e funzionamento quinquennale, onde garantire la durabilità nel tempo dell'investimento realizzato, finalizzato a mantenere l'investimento per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni);

Sono escluse le attività inerenti:

- il settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'Allegato 1 del TFUE;
- il settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'Allegato 1 del TFUE, della pesca e dell'acquacoltura, limitatamente ai casi in cui il prodotto finale ricada tra i prodotti di cui all'Allegato 1 del TFUE.

Sono escluse le attività previste dalla sottomisura 6.4 del PSR Puglia 2014-2020.

E', infine, previsto, a pena di inammissibilità della DdS, che il beneficiario dovrà rispettare le seguenti condizioni:

- a) non abbia subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- b) in caso di società e associazioni anche prive di personalità giuridica, non abbia subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;
- c) non sia sottoposto a procedure concorsuali ovvero non sia in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non sia in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- d) presenti regolarità contributiva;
- e) non sia stato, negli ultimi 2 anni, destinatario di un provvedimento di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- f) non sia destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- g) non sia stato destinatario, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- h) non debba ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- i) non abbia richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
- j) non aver presentato domanda di aiuto a valere sulle risorse dell'intervento 3.1-3.2 della Strategia di Sviluppo locale Alto Salento;

In base all'art. 45 comma 1 del Reg. (UE) n.1305/2013, qualora l'investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, l'ammissibilità della domanda di sostegno è subordinata alla valutazione di impatto ambientale da parte del GAL conformemente alla normativa vigente.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Il sostegno è concesso ad un programma di investimenti organico e funzionale, da solo sufficiente a conseguire gli obiettivi economici previsti, o, in caso di espansione o sviluppo di attività esistente, funzionale all'incremento reddituale.

La mancanza di una soltanto delle suindicate condizioni, al momento della presentazione della domanda, o la perdita di alcuna delle stesse, prima della conclusione dell'intera operazione finanziaria, determinerà, a seconda del caso, o la non ammissione a finanziamento o la revoca del finanziamento concesso.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

22

Il soggetto richiedente l'aiuto, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), deve assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti

A. OBBLIGHI

1. **costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea, prima della presentazione della DdS e della redazione del Piano Aziendale;**
2. rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i;
3. rispettare la Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" ed il Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
4. comunicare al GAL eventuali variazioni relative al piano di investimento approvato, in conformità a quanto previsto dal bando;
5. custodire in sicurezza la documentazione contabile relativa all'intervento e per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo;

B. IMPEGNI

1. attivare, prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici;
2. mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
3. mantenere la localizzazione delle attività produttive;
4. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati, per le medesime finalità per cui sono stati approvati, per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel +0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part. IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

d'uso degli investimenti oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto. In caso di trasferimento della gestione dell'azienda, al fine di evitare la restituzione delle somme già percepite, il beneficiario deve rispettare quanto previsto al successivo paragrafo 20 "Trasferimento dell'azienda e degli impegni assunti, recesso/rinuncia dagli impegni";

5. osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati nonché nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
6. osservare i termini degli interventi previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti a essi conseguenti;
7. non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici e si impegna, in caso di ammissione a finanziamento, a non richiedere altri contributi pubblici per gli interventi oggetto di beneficio;
8. consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti;
9. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Si precisa che il richiedente:

- **se Nuova impresa (start-up), "caso di impresa già costituita da non più di 6 mesi"**, dovrà presentare iscrizione al Registro delle Imprese prima dell'Atto di Concessione (in forma INATTIVA) ed avviare l'attività economica per cui ha richiesto il finanziamento entro la domanda di saldo. Per tali imprese l'oggetto dell'attività è espresso dal codice ATECO dichiarato nei relativi modelli IVA (attribuzione p. IVA).
- **se Nuova Impresa (start-up), "caso di persona fisica che presenta Domanda di Sostegno per conto di una costituenda società"**, dovrà costituire la società entro **20 giorni** dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria e prima dell'Atto di Concessione presentare domanda di variante per cambio beneficiario con iscrizione al Registro delle Imprese in forma INATTIVA ed avviare l'attività economica per cui ha richiesto il finanziamento entro la domanda di saldo.
- **se l'impresa già esistente, che intende "diversificare" l'attività**, con l'attribuzione di un nuovo codice ATECO di cui all'**Allegato A** "Elenco codici ATECO delle attività ammissibili", dovrà aggiornare l'iscrizione al registro delle Imprese prima dell'Atto di Concessione (ad eccezione di quelle imprese, che non possono comunicare l'aggiornamento dell'attività al Registro delle Imprese perché in attesa di autorizzazioni ottenibili solo ad investimento concluso, le quali devono presentare, prima dell'Atto di Concessione, la Variazione della partita IVA ed aggiornare l'iscrizione nel Registro delle Imprese entro la domanda di



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



saldo);

- **se l'impresa già esistente, che intende "sviluppare" l'attività** pertinente con i codici ATECO di cui **all'allegato A**, dovrà presentare visura camerale aggiornata, di data non anteriore a 15 giorni dalla presentazione della Domanda di Sostegno.

Si precisa che il beneficiario dovrà:

- A. mantenere per i cinque anni successivi alla data di erogazione del saldo del contributo concesso, l'iscrizione nel registro delle imprese con pertinente codice ATECO;
- B. acquisire prima della presentazione della Domanda di Saldo le necessarie autorizzazioni amministrative per l'esercizio dell'attività finanziata, rilasciate dagli Enti preposti.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014.

In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno, secondo quanto previsto dalle schede di riduzione ed esclusione approvate con Deliberazione della giunta Regionale 7 ottobre 2019 n.1802.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Il finanziamento può essere richiesto per lo svolgimento di attività economiche extra-agricole, riferite **esclusivamente** ai seguenti settori:

Attività 1. Artigianali quali, a mero titolo esemplificativo: ceramica, ferro battuto, legno d'ulivo, giunco, pietra locale, cartapesta, oggettistica, tessitura, ecc....;

Attività 2. Commercio (riguardante le produzioni tradizionali e tipiche del territorio di riferimento, **compreso anche il commercio "elettronico"**)

Attività 3. Servizi quali, a mero titolo esemplificativo, servizi alla persona, manutenzione del verde, ecc...;

si specifica che sia le attività artigianali, nei settori della trasformazione alimentare, liquoreria, pasticceria, prodotti da forno, pasta fresca, ecc., che le attività commerciali non devono riguardare i prodotti di cui all'allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (T.F.U.E.);

Si precisa che le sedi operative, delle attività oggetto di finanziamento, previo rispetto di quanto definito nel paragrafo 8 C del presente bando, sono così individuabili:

1. **Per le attività Artigianali** in immobili di categoria catastale C3 mentre C2 (deposito o magazzino) C6 (solo rimessaggio), salvo diversa asseverazione di un tecnico abilitato;
2. **Per le attività Commerciali** in immobili di categoria catastale C1, e C2 (magazzino/deposito) salvo diversa asseverazione di un tecnico abilitato;
3. **Per le attività Servizi** in immobili di categoria catastale C1, C2 (deposito o magazzino) C6 (solo rimessaggio), salvo diversa asseverazione di un tecnico abilitato;

pertanto, solo per gli immobili di categoria catastale C1, e C3 è possibile avanzare richiesta di investimento per opere di adeguamento e ristrutturazione.

Sono escluse dal sostegno le attività inerenti:

- il settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'Allegato 1 del TFUE;
- il settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'Allegato 1 del TFUE, della pesca e dell'acquacoltura, limitatamente ai casi in cui il prodotto finale ricada tra i prodotti di cui all'Allegato 1 del TFUE.

Sono escluse, altresì, le attività previste dalla sottomisura 6.4 del PSR Puglia 2014-2020 ovvero agriturismo, fattorie didattiche, fattorie sociali, produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili.

I codici Ateco, delle attività oggetto di sostegno, sono indicati nell'**allegato A**, che è parte integrante del presente bando.

Sono considerati ammissibili, nei limiti di quanto stabilito dagli artt.65 e 69 del Reg. UE n.1303/2013 e degli artt.45 e 46 del Reg. UE n.1305/2013 e se strettamente funzionali



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

all'intervento finanziato, i costi di seguito descritti.

Per l'avviamento (intervento 6.3): non sono previsti costi ammissibili, trattandosi di un aiuto forfettario, non collegato ad investimenti per i quali è necessaria la rendicontazione delle spese.

Per lo sviluppo aziendale (intervento 6.4):

- A. Ristrutturazione ed ammodernamento di beni immobili necessari per lo svolgimento delle attività;
- B. Modesti ampliamenti, nell'ambito di opere di ammodernamento o ristrutturazione dei fabbricati, necessari esclusivamente per gli adeguamenti tecnologici e igienico-sanitari, a volumi tecnici e per l'eliminazione delle barriere architettoniche come previsto dagli atti progettuali approvati dall'autorità competente;
- C. Sistemazione delle aree esterne che interessano l'attività;
- D. Acquisto di arredi e di attrezzature per lo svolgimento dell'attività;
- E. Acquisto o sviluppo di hardware, software e sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali, creazione di Brand Identity e marchi registrati, realizzazione di siti internet, e-commerce, con l'esclusione dei costi di gestione;
- F. Acquisto di vetrine mobili, o carrelli auto-negozi trainabili, carretti a pedali o elettrici e piccoli mezzi di locomozione motorizzati, anche a rimorchio, quali per esempio veicoli street food o auto-negozi anche coibentati, esclusivamente utilizzati per la commercializzazione e promozione dei prodotti artigianali e per la degustazione delle produzioni agroalimentari;
- G. Spese generali compresi onorari di consulenti e professionisti, nel limite massimo del 10% degli investimenti sopra indicati ad esclusione degli "investimenti immateriali", solo se collegate alle voci di spesa a norma dell'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. UE n. 1305/2013, tra cui:
 - compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica inclusi gli studi di fattibilità;
 - onorari di tecnici agricoli, architetti, ingegneri iscritti negli appositi albi professionali e consulenti;
 - costo della garanzia fideiussoria (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) necessaria per la presentazione della domanda di pagamento anticipazione;
 - spese di tenuta del conto corrente purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Con riferimento alle spese elencate alla lettera F) piccoli mezzi di locomozione si specifica che in caso di veicolo con motore termico la cilindrata non potrà essere superiore a 1600cc; in caso di veicoli con motore elettrico la potenza non potrà essere superiore a 40 KW. I piccoli mezzi di locomozione dovranno essere equipaggiati con le attrezzature per la produzione, promozione e commercializzazione di prodotti artigianali, degustazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari e comunque beni strumentali per l'esercizio esclusivo dell'attività oggetto di finanziamento e senza la possibilità di utilizzo promiscuo e privato da parte del beneficiario stesso.

Sono pertanto escluse spese per materiale di consumo, spese per consulenze non ricomprese tra le spese generali, spese per attività promozionali e di informazione, spese per la produzione di brochure *et similia*, spese per attività di divulgazione e per attività di sensibilizzazione, spese per partecipazione e fiere e sagre.

Si precisa che:

- sono escluse le spese sostenute per l'acquisto di minuterie varie (quali beni non inventariabili);
- la natura e la quantità del bene devono essere sempre specificate e, in funzione della tipologia del bene, deve essere indicato il numero seriale o di matricola.

L'ammissibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della Domanda di Sostegno ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione, autorizzazioni, ecc.) purché sostenute a partire dalla data di pubblicazione del bando pubblico sul BURP, tali spese devono essere connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno e pagate con modalità che consentano il riscontro della tracciabilità del pagamento.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa e mezzi di pagamento tracciabili. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura proporzionale, ferme restando le eventuali riduzioni e sanzioni definite con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata al punto G), ricalcolata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente paragrafo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, recentemente rettificata con la seduta del 5 novembre, ed approvate dal Decreto ministeriale 14786 del 13 gennaio 2021, e successiva pubblicazione, della versione revisionata con l'introduzione di specifiche indicazioni in materia di CUP e Fatturazione Elettronica, nonché nella DAG n.54/2021 e DAG n.171 del 31 marzo



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



2021, pubblicata sul BURP dell'11/02/2021, recante "Misure non connesse alle superfici e agli animali – Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa" e nel provvedimento di concessione degli aiuti.

28

10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno essere:

- imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'Intervento concorre;
- pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

Nel caso di investimenti riguardanti la realizzazione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel "**Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia**", in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.

Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.), macchine, attrezzature e arredi, non compresi nel citato listino regionale, è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi e in concorrenza.

L'acquisizione dei preventivi dovrà obbligatoriamente avvenire attraverso specifica funzionalità "**Gestione preventivi per domanda di sostegno**" disponibile sul portale SIAN descritta nell'**Allegato A1** "Acquisizione preventivi SIAN"; non saranno ammessi preventivi acquisiti con modalità differenti.

I preventivi devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura e l'elenco analitico dei diversi componenti, oggetto della fornitura complessiva, con i relativi prezzi unitari. Il preventivo dovrà riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n. telefono, n. Fax, E-mail/PEC. La scelta dovrà ricadere su quello che verrà ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici, si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente.

In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza) si ritengono in concorrenza le ditte che non hanno tra loro gli stessi titolari, soci, amministratori.;
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi inprezziari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

10.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili successivamente nel corso dei controlli amministrativi e in loco, previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei criteri di selezione del presente Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e,



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 9 "Dichiarazione di impegni ed obblighi".

10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto dal par. 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, dovranno risultare **conformi alle norme UE, nazionali e regionali**: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg. (UE) n.1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale", le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").

Non sono, in generale, ammissibili le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso Pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della Domanda di sostegno, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In generale, non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Intervento:

- a) **gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;**
- b) l'acquisto di beni e di materiale usato;
- c) gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della Domanda di sostegno;
- d) i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo);
- e) le spese per materiale di consumo;
- f) le spese per consulenze non ricomprese tra le spese generali;
- g) le spese per attività promozionali e di informazione;

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel +0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part. IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



- h) le spese per la produzione di brochure et similia;
- i) le spese per attività di divulgazione e per attività di sensibilizzazione e le spese per la partecipazione a fiere e sagre;
- j) le spese legali.

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che "non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE", i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono di interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

Non sono ammissibili le spese sostenute prima della data di presentazione della DdS (a eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa, purché sostenute a partire dalla data di pubblicazione del bando pubblico sul BURP) e le spese sostenute dopo il termine previsto per la conclusione dell'intervento. Inoltre, non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta con le finalità dell'intervento.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

32

Ai fini dell'ammissibilità delle spese, il riferimento generale, per tutto quanto non previsto nel presente bando, è costituito dalle **"Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi"** del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS Il vigenti alladata di pubblicazione dell'Avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dal giorno successivo la data di presentazione della DdS.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi, fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

- a) **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- b) **Assegno circolare e/o bancario emessi con la dicitura "non trasferibile".** Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- c) **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale.** Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

- d) **vaglia postale.** Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- e) **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso).** Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
- f) **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare attraverso un apposito "conto corrente dedicato" intestato alla ditta beneficiaria, pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.

Per le spese propedeutiche (progettazione, ecc.) alla presentazione della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al Beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali (modello F24) devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

Il GAL Alto Salento 2020 istituirà un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

Le fatture elettroniche dovranno contenere pena la non ammissibilità al sostegno la seguente dicitura:

Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al "PSR Puglia 2014-2020 Misura 19 sottomisura 19.2 - SSL Gal Alto Salento 2020 srl - Azione 6 "INNOVAZIONE SOCIALE PER IL PAESAGGIO" Intervento 6.3 "SOSTEGNO ALL'AVVIAMENTO

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel +0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part. IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



DI IMPRESE (START UP) CHE ATTUANO PRODOTTI O SERVIZI DI INNOVAZIONE SOCIALE CONNESSE ALLA GESTIONE ATTIVA DEL PAESAGGIO " e Intervento 6.4 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI IMPRESA RIVOLTO ALL'INNOVAZIONE SOCIALE" bando di cui alla Delibera CdA n° 55 del 01/07/2021 Domanda di sostegno n° " _____ " CUP " _____ " .

34

12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno, per entrambe gli interventi, è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.

Per l'avviamento intervento 6.3 è previsto un premio di **€ 15.000,00**, a fronte di un investimento di **almeno 60.000,00 euro**.

Per investimenti di importo inferiore, l'entità del premio sarà calcolata in proporzione all'investimento ammesso.

Per il premio l'aliquota del contributo pubblico è pari al 100%.

Per lo sviluppo aziendale intervento 6.4 l'aliquota del contributo pubblico è pari al 50% della spesa ammessa. La spesa massima ammissibile a contributo per singolo progetto è fissata in **€ 60.000,00 (sessantamila/00)** (contributo pubblico + cofinanziamento privato).

Il contributo pubblico è erogato per un importo massimo pari ad **€ 30.000,00 (Trentamila/00)**. **L'investimento minimo ammissibile a contributo per singolo progetto è fissato in € 30.000,00 (Trentamila/00).**

Non saranno ammesse a contributo le domande la cui spesa minima ammissibile, a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa, considerati eventuali stralci di spese, risulti inferiore al limite minimo di spesa.

Nel caso in cui la spesa massima prevista nel quadro economico ecceda l'importo sopra indicato, la differenza resterà a totale carico del beneficiario ma, al fine di salvaguardare l'unicità progettuale, gli investimenti complessivamente realizzati saranno oggetto di controllo da parte del GAL e dell'Amministrazione Regionale, sia in fase di esecuzione che durante tutto il periodo di impegno (controllo in situ ed ex-post).

Nel caso di rendicontazione finale di una spesa inferiore ad **€ 30.000,00**, l'intero contributo (premio all'avviamento e contributo sugli investimenti) sarà revocato.

Gli aiuti sono concessi nel rispetto delle condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 "aiutide minimis" che prevede che per ciascun beneficiario l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi non potrà superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E ALLEGATI

35

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati:

- alla costituzione e/o all'aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale sul portale SIAN (www.sian.it), secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN;
- a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno, mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente bando.

I tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali.

I soggetti abilitati alla compilazione della domanda di sostegno per via telematica sono:

- i Centri Assistenza Agricola (CAA);
- i liberi professionisti abilitati iscritti negli appositi albi professionali e incaricati dal capofila o rappresentante legale, mediante la compilazione del **Modello 2**.

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione da parte del tecnico incaricato, da presentare alla Regione Puglia secondo il **Modello 2**, allegato al presente Avviso.

Si precisa che modelli 1 e 2 dovranno essere inviati, entro e non oltre il 10° (decimo) giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN, alla Regione Puglia, all'attenzione del Responsabile del servizio informatico sig. Nicola Cava, al seguente indirizzo n.cava@regione.puglia.it ed al GAL Alto Salento 2020 all'indirizzo info@galaltosalento2020.it.

I soggetti che intendono partecipare al presente bando ed i tecnici incaricati devono essere muniti di PEC.

Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario.

Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL Alto Salento 2020 s.r.l.: galaltosalento2020srl@pec.it.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

I soggetti che intendono partecipare ad entrambe le tipologie di sostegno (avviamento e sviluppo) dovranno presentare una sola Domanda di Sostegno c.d. "Multi-misura", con la quale devono essere richiesti contemporaneamente entrambe gli aiuti.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 15/12/2021 (termine iniziale) e

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel +0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part. IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



alle ore 23,59 del giorno 28/02/2022 (termine finale).

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a “**bando aperto – stop and go**” che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell’ambito del presente bando.

Le domande di sostegno, rilasciate nel portale SIAN ed inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza fissato (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall’Ufficio Postale o dal Corriere accettante), saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all’attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l’ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine di individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l’apertura del bando per un’ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, ad ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria ed alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galaltosalento2020.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galaltosalento2020.it.

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La prima scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS, rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell’art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta, è **fissata alla data del 04/03/2022** (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall’Ufficio Postale o dal Corriere accettante).

Il plico chiuso, contenente la domanda completa di tutta la documentazione richiesta, dovrà recare all’esterno, a pena di esclusione, l’indicazione del mittente (nome, cognome, indirizzo, cap, comune, e-mail, PEC) e la seguente dicitura:

Partecipazione Avviso Pubblico SSL 2014-2020 GAL Alto Salento 2020 s.r.l.

Azione 6 “INNOVAZIONE SOCIALE PER IL PAESAGGIO” Intervento 6.3 “SOSTEGNO ALL’AVVIAMENTO DI IMPRESE (START UP) CHE ATTUANO PRODOTTI O SERVIZI DI INNOVAZIONE SOCIALE CONNESSE ALLA GESTIONE ATTIVA DEL PAESAGGIO” e Intervento 6.4 “SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI IMPRESA RIVOLTO ALL’INNOVAZIONE SOCIALE”.

Il plico dovrà essere indirizzato a: GAL Alto Salento 2020 s.r.l. - C.da Li Cuti sn - 72017 Ostuni(BR).

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel +0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part. IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



La **consegna** potrà avvenire a **mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato**. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante apposta sul plico.

E', altresì, prevista la **consegna a mani** negli orari di apertura al pubblico degli uffici del GAL, **dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00**. A tal fine, farà fede la data del timbro di protocollo del GAL apposto sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Alto Salento 2020 s.r.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in formato cartaceo, sia su supporto informatico.

Il GAL non assume, altresì, alcuna responsabilità per la mancanza di uno o più documenti i quali, ancorché elencati, non dovessero risultare all'interno del plico presentato, determinando così l'irricevibilità della domanda di aiuto.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



14. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

38

La Domanda di Sostegno, rilasciata sul portale SIAN, debitamente sottoscritta in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente, pena l'irricevibilità della DdS, della seguente documentazione:

14.1 DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE

- 1 copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa o del soggetto richiedente il sostegno;
- 2 attestazione di invio telematico della DdS;
- 3 copia del fascicolo aziendale aggiornato e validato;
- 4 dichiarazione sostitutiva di atto notorio, corredata dal relativo documento d'identità, resa dal soggetto richiedente o dal rappresentante legale, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, **relativa al possesso dei requisiti**, redatta secondo l'**Allegato A2**;
- 5 dichiarazione sostitutiva di atto notorio, corredata dal relativo documento d'identità, resa dal soggetto richiedente o dal rappresentante legale, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, **relativa agli impegni ed obblighi**, redatta secondo l'**allegato B**;
- 6 autodichiarazione possesso indirizzo PEC, di cui all'**allegato B1**;
- 7 dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sugli **aiuti de minimis** ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità, di cui all'**allegato C**. (Tale documentazione non è obbligatoria per le imprese di nuova costituzione).
- 8 Copia del Registro Iva vendite e/o Corrispettivi dalla data di avvio delle attività fino alla presentazione della Domanda di Sostegno (solo per le imprese INATTIVE, costituite da non più di sei mesi)
- 9 certificazione della condizione di essere impresa di dimensione micro o piccola in base al Reg.(UE) n.702/2014, sottoscritta da professionista terzo abilitato incaricato della gestione contabile del soggetto proponente corredata dalle documentazioni ivi richiamate (**allegato C1, allegato C2**), *(solo in caso di domanda presentata da impresa già esistente)*;
- 10 certificato generale del **Casellario Giudiziale** del richiedente il sostegno e di ciascun socio, in caso di società;
- 11 documento Unico di Regolarità contributiva (**DURC**) in corso di validità. (Tale documentazione non è obbligatoria per le imprese di nuova costituzione);
- 12 **attestazione Inps del numero di occupati** o copia conforme all'originale del Libro Unico del Lavoro da cui si evinca il numero di persone che hanno lavorato nell'impresa, aggiornato alla data di sottoscrizione della DdS, ovvero, nel caso di impresa senza occupati, dichiarazione relativa all'assenza di personale dipendente, redatta secondo l'**allegato D**; *(solo in caso di domanda presentata da impresa già esistente)*;
- 13 **visura camerale** di data non anteriore a 15 giorni dalla presentazione della DdS (ad esclusione



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



delle domande di sostegno presentate delle persone fisiche);

- 14 Copia della Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini Iva per le imprese individuali o copia della Domanda di attribuzione del numero di codice fiscale e dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini Iva per i soggetti diversi dalle persone fisiche (ad esclusione delle domande di sostegno presentate delle persone fisiche);
- 15 visura della **C.C.I.A.A. con vigenza** o “certificato fallimentare”, di data non anteriore a 15 giorni dalla presentazione della DdS (ad esclusione delle domande di sostegno presentate delle persone fisiche);;
- 16 in caso di richiesta da parte di società, copia del **verbale** dell’Organo amministrativo o l’Assemblea dei soci che approvano il progetto di investimento e la relativa previsione di spesa ed autorizzano il Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno;
- 17 in caso di richiesta da parte di società, copia conforme dello **statuto e dell’atto costitutivo**;
- 18 copia degli **ultimi due bilanci** approvati e depositati prima della presentazione della domanda di sostegno o, in assenza di tale obbligo, copia delle **ultime due dichiarazioni fiscali** presentate e delle ultime due **dichiarazioni annuali IVA**. (Tale documentazione non è obbligatoria per le imprese di nuova costituzione);
- 19 **curriculum vitae** in formato europeo del soggetto richiedente sottoscritto ed autocertificato ai sensi degli art. 45 e 46 del D.P.R. 445/2000 con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell’art 76 del D.P.R. 445/2000, dal quale si evincano titoli di studio e/o attestazioni e/o ulteriori esperienze professionali (ai fini dell’attribuzione del punteggio relativo al criterio di selezione n.4);
- 20 documentazione attestante l’appartenenza della persona a fasce deboli della popolazione, di cui al punto 3 e 4, art. 2 del Reg. UE 651/14, ovvero «lavoratore con disabilità, in caso di titolare di impresa individuale appartenente a fasce deboli della popolazione o di imprese in forma societaria composte da almeno una persona appartenente a fasce deboli della popolazione.
- 21 Certificato rilasciato dal Cento per l’Impiego secondo quanto previsto al criterio 1 punto a) del paragrafo 15 del bando;

A. DOCUMENTAZIONE PROBANTE LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA, IL POSSESSO DEI TITOLI DI PROPRIETÀ E DEI TITOLIABILITATIVI

1. **attestazione di sostenibilità economico finanziaria** del Piano degli investimenti proposto, comprese le spese generali, rilasciata da un istituto di credito, nel caso di investimenti con importo di spesa richiesta superiore a **40.000,00** euro, redatta secondo l’**Allegato E** al presente bando pubblico;
2. **copia del titolo di proprietà o di possesso** (usufrutto, affitto o comodato, quest’ultimo previsto solo nel caso di beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata) degli



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



immobili oggetto dell'intervento e/o della sede operativa, nelle forme previste dalla legge e regolarmente registrati, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. Si precisa che, in caso di conduzione in affitto, il contratto registrato (data di registrazione precedente al rilascio della domanda di sostegno), da produrre anche nel caso l'investimento preveda solo acquisto di macchinari ed attrezzature, deve avere una durata residua di almeno dieci anni a partire dalla data di presentazione della DdS (compreso il periodo di rinnovo automatico). Non sono ammessi aibenefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso.

Si precisa che l'immobile, oggetto d'intervento o solo sede operativa, al momento della presentazione della Dds, deve già avere la destinazione d'uso compatibile con l'attività da svolgere. Qualora nel progetto siano previsti interventi edili che permettano di ottenere una variazione della destinazione d'uso la stessa deve già risultare nei titoli abilitativi e deve comunque essere compatibile con l'attività che si intende realizzare nel rispetto di quanto riportato al paragrafo "8 C" e "10" del presente bando

3. **autorizzazione (Allegato F)** alla **realizzazione degli investimenti** previsti ed all'assunzione degli eventuali impegni previsti, rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà, o dal nudo proprietario, in caso di usufrutto, o dal proprietario, nel caso di affitto, o dall'Agenzia Nazionale - ANBSC, qualora non già espressamente indicata nello specifico contratto;
4. **autorizzazione, (Allegato F1)** con firma **del coniuge**, alla conduzione e alla realizzazione degli investimenti previsti, nel caso di comproprietà tra coniugi in regime di comunione di beni; in tutti gli altri casi di comproprietà, apposito contratto di affitto regolarmente registrato e didurata come sopra indicato;
5. **titoli abilitativi** per la realizzazione degli investimenti attraverso la presentazione della documentazione di seguito specificata: autorizzazioni, permessi di costruire, CIL, CILA, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., (riportanti la destinazione a cui sarà adibita l'opera interessata) necessari ad eseguire gli interventi oggetto della domanda, in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati;

ovvero

in assenza di titoli abilitativi, **asseverazione di un tecnico abilitato**, redatta secondo l'**allegato G**, che attesti l'assenza di vincoli (di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica, ecc.), che per la realizzazione dell'intervento non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi e che nulla osta alla immediata realizzazione dell'investimento;

B. DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ OGGETTO DEL PROGETTO PROPOSTO

1. **Piano di Sviluppo Aziendale**, adeguatamente redatto secondo l'**Allegato H**, con timbro e firma del tecnico incaricato e controfirmato dal richiedente, contenente ai sensi dell'art.5 del Reg. 807/2014 i seguenti elementi minimi:

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel +0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part. IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- a) La situazione economica di partenza della persona o della micro o piccola impresa che chiede il sostegno;
 - b) Le tappe essenziali e gli obiettivi per lo sviluppo della nuova attività dell'azienda agricola o della micro o piccola impresa;
 - c) I particolari delle azioni occorrenti per lo sviluppo delle attività della persona o dell'azienda agricola o della micro o piccola impresa, quali investimenti, formazione e consulenza.
2. **progetto di recupero e riqualificazione degli immobili**, oggetto d'intervento, con livello di progettazione esecutivo, timbrato e firmato da tecnico abilitato, composto da:
- a) **relazione tecnica descrittiva** che illustri almeno: situazione ex ante, obiettivi, localizzazione degli interventi, dettaglio degli interventi previsti. Tutti gli investimenti devono essere adeguatamente dimensionati e giustificati. Qualora sia previsto l'acquisto di beni mobili, impianti, macchinari e attrezzature illustrare il collegamento/nesso tecnico con l'attività da svolgere. Idonea **documentazione fotografica** atta a dimostrare lo stato dei luoghi, **cronoprogramma** degli interventi, **quadro economico** riepilogativo di tutti gli interventi **a firma di un tecnico iscritto al proprio ordine professionale**;
 - b) **elaborati grafici dell'intervento** (stato dei luoghi e di progetto), **inquadramento urbanistico; planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale; visura catastale** delle particelle interessate dagli interventi proposti, con **timbro e firma del tecnico abilitato ed iscritto all'Albo**;
 - c) **computo metrico estimativo** delle opere e elenco prezzi unitari, a firma di un tecnico iscritto al proprio ordine professionale, (per opere edili ed affini - comprendono anche gli infissi, gli impianti elettrici, termo-idraulici, di condizionamento e climatizzazione, telefonici e telematici, di produzione di energia, strutture prefabbricate e amovibili e spese di sistemazione del suolo - i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DDS). Nel computo metrico estimativo dovranno essere indicati i codici di cui al prezziario a cui si fa riferimento con specifiche quantità dettagliate ed analitiche e suddiviso per singole categorie dei lavori con relativo riepilogo. Il computo metrico dovrà essere redatto in modo da consentire eventuali raffronti per le domande di variante e, soprattutto, costituire documento (in progress) che accompagna con raffronti immediatamente leggibili, la procedura di realizzazione delle opere, dalla domanda di sostegno a quella (eventuale) di SAL e a quella di saldo. Eventuali voci di spesa non contenute nel Prezziario Regionale dovranno fare riferimento a tre preventivi.
3. **layout della sede operativa** con linee ed impianti, arredi e attrezzature necessari e funzionali redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale;
4. Certificato di destinazione urbanistica della sede operativa;
5. **preventivi di spesa, in originale, in forma analitica e comparabili**, debitamente datati e



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

firmati, forniti su carta intestata da almeno **tre** ditte concorrenti, nel caso di acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, ecc.), di strutture accessorie funzionali all'esercizio dell'attività, di macchine, attrezzature e arredi, nonché altre voci di spesa non comprese nel prezzario di riferimento. L'eventuale preventivo, corredato da relativa visura aggiornata alla data di presentazione delle DDS, dovrà riportare in maniera dettagliata **denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n. telefono, n. Fax, E-mail/PEC.**

Nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati e nel caso di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire i preventivi di più fornitori, occorre predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri fornitori concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione;

6. **preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici**, forniti da almeno tre consulenti, redatti, in forma analitica e comparabili, su carta intestata e debitamente datati e firmati. Ciascun preventivo dovrà riportare in maniera dettagliata denominazione completa, sede legale e operativa, partita Iva, codice fiscale, contatti telefonici, PEC e indirizzo e-mail del consulente);

L'acquisizione dei preventivi deve obbligatoriamente avvenire attraverso la specifica funzionalità "Gestione preventivi per domanda di sostegno" disponibile sul portale SIAN; non saranno ammessi preventivi acquisiti con altre modalità.

7. **check list comparazione preventivi** da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno funzionale alla preventiva verifica delle caratteristiche di indipendenza e di concorrenza dei soggetti contattati (**allegato I**);
8. **relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi**, redatta e sottoscritta dal tecnico abilitato e dal richiedente i benefici e, per i preventivi dei consulenti tecnici, solo dal richiedente;
9. **accordi di collaborazione/protocolli d'intesa**, debitamente sottoscritti, ove pertinenti, ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al punto d) del criterio di selezione n.4 del paragrafo 15 del bando;
10. **scheda di autovalutazione (Allegato J)**;
11. **elenco di tutta la documentazione allegata** alla Domanda di sostegno, sottoscritto dal richiedente e dal tecnico incaricato.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in formato cartaceo, sia su supporto informatico.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



15. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione:

43

Descrizione	Peso (P)	Condizione	Valore (V)	Punteggio (P*V)
1. Incidenza sociale dell'intervento presentato da soggetti appartenenti a fasce deboli della popolazione in quanto:	30	a) Si	1	10
a. persona senza impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi;		b) Si	1	10
b. persona in possesso del certificato di riconoscimento della condizione di handicap ai sensi dell'articolo 3 della Legge 104/92;		c) Si	1	10
c. persona in possesso di certificato di invalidità civile, certificato di invalidità da lavoro, decreto invalidità per servizio. *				
2. Qualità progettuale del piano aziendale (coerenza delle attività per il mercato di riferimento) **	15	Ottimo	1	15
		Buono	0,5	7,5
		Sufficiente	0,2	3
3. Coerenza del profilo di studi, delle esperienze professionali del richiedente in relazione al piano aziendale proposto ***	10	Ottimo	1	10
		Buono	0,5	5
		Sufficiente	0,2	2
4. Grado di innovazione dell'idea progettuale in relazione agli obiettivi e ai risultati del piano aziendale proposto ****	15	Ottimo	1	15
		Buono	0,5	7,5
		Sufficiente	0,2	3
5. Età del soggetto richiedente *****	15	≤ 40 anni	1	15
		> 40 anni	0	0
6. Presenza femminile del soggetto richiedente *****	15	≥ 50%	1	15
		< 50%	0	0
	100			

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel +0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part. IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



*

Incidenza sociale dell'intervento presentato da soggetti appartenenti a fasce deboli della popolazione

- a) persona senza impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi: certificato rilasciato dal centro per l'impiego
 - b) persona in possesso del certificato di riconoscimento della condizione di handicap ai sensi dell'articolo 3 della Legge 104/92: certificato rilasciato da INPS
 - c) persona in possesso di certificato di invalidità civile, certificato di invalidità da lavoro, decreto invalidità per servizio
- nel caso di piano aziendale proposto da una società, il punteggio sarà attribuito in base ai soggetti facenti parte della compagine ma non si potrà totalizzare un punteggio superiore a 30 punti.

**

Il punteggio verrà attribuito sulla base della capacità del Piano Aziendale proposto di definire in maniera chiara (intesa come semplicità di lettura e comprensibilità) e completa (contenente ogni informazione rilevante per l'effettiva e consapevole comprensione del progetto) l'idea imprenditoriale, l'attività da intraprendere, gli obiettivi, l'organizzazione aziendale, l'analisi di mercato, il piano degli investimenti ed i relativi costi e, soprattutto, di dimostrare, in modo preciso e puntuale, la sostenibilità della proposta progettuale.

Il punteggio è **Ottimo** se prevede almeno quattro dei seguenti elementi:

- a) il Piano Aziendale presenta analiticamente obiettivi, attività e risultati, evidenziando come le fasi di lavoro si collegano tra loro e come le azioni previste consentono di raggiungere gli obiettivi e di originare i risultati attesi, rispetto alla tempistica prevista (**fattibilità tecnica**).
- b) Il Piano Aziendale prevede la presenza di un sistema di monitoraggio caratterizzato da elementi di verifica oggettivi, quantitativi e misurabili- per la valutazione in itinere ed ex post, in grado di dimostrare la piena sostenibilità della proposta progettuale.
- c) Il Piano Aziendale si basa su un'idea business capace di garantire reddito ed occupazione (**sostenibilità economico-finanziaria**).
- d) Il Piano Aziendale prevede la realizzazione di un progetto complementare e coerente con la strategia ed, in particolare, con le azioni previste nel PAL.
- e) Il piano prevede spese per lavori edili, di cui alle voci (A+B+C) indicate al paragrafo 10, non superiore al 50% dell'intero investimento

Il punteggio è **Buono** se il Piano Aziendale presenta almeno tre dei suindicati elementi.

Il punteggio è **Sufficiente** se il Piano Aziendale presenta almeno due dei suindicati elementi.

Il punteggio è **Ottimo** se il soggetto richiedente possiede questi tre requisiti:

- a) Laurea magistrale (o vecchio ordinamento) o triennale coerente con l'attività da avviare;
- b) attestato di partecipazione a corsi di formazione e/o aggiornamento attinenti con l'attività da svolgere;
- c) esperienza lavorativa nel settore artigianale/commercio/servizi di almeno due anni nell'attività oggetto di finanziamento.

Il punteggio è **Buono** se il soggetto richiedente possiede almeno due dei suindicati requisiti.

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel +0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part. IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



45

Il punteggio è **Sufficiente** se il soggetto richiedente possiede almeno uno dei suindicati requisiti.

Il punteggio verrà attribuito sulla base della capacità dell'impresa di introdurre significativi elementi di innovazione, quali nuovi servizi, nuovi prodotti, processi e strumenti di marketing/comunicazione innovativi rispetto al livello di offerta territoriale attuale e alle caratteristiche del contesto di riferimento.

Per progetti nel settore artigianale, il punteggio è ottimo se:

- il progetto consente la realizzazione di un prodotto caratterizzato da significative **innovazioni di prodotto o di processo** rispetto a prodotti analoghi già esistenti sul territorio del GAL.
- il progetto prevede investimenti per l'introduzione e/o potenziamento di tecnologie ICT finalizzate alla promozione e la commercializzazione delle produzioni (Spesa per investimenti finalizzati all'acquisto di software e sviluppo di programmi informatici e costi per la realizzazione e l'aggiornamento di siti internet pari ad almeno **il 5% del programma di investimento** proposto).
- il progetto prevede di avviare servizi in comune con altre realtà produttive limitrofe, adesione a programmi di promozione e valorizzazione dell'artigianato tradizionale e di qualità del comprensorio dimostrabile mediante presentazione di apposito **protocollo d'intesa con almeno 3 aziende** del territorio;
- il progetto prevede **piano di promozione, marketing adeguato** al prodotto artigianale.

Il punteggio è **Buono** se il progetto presenta almeno tre dei suindicati requisiti.

Il punteggio è **Sufficiente** se il progetto presenta almeno due dei suindicati requisiti.

Per progetti nel settore commercio, il punteggio è ottimo se:

- il Piano Aziendale prevede in affiancamento al commercio tradizionale l'e-commerce (Spesa per investimenti finalizzati all'acquisto di software e sviluppo di programmi informatici e costi per la realizzazione e l'aggiornamento di siti internet pari ad almeno **il 5% del programma di investimento** proposto)
- prevede commercio di prodotti tipici delle aziende del territorio (mediante la presentazione di accordi di filiera con le aziende agricole ed artigianali del territorio (**almeno 2 accordi commerciali**)).
- il progetto prevede la realizzazione di **aree accessibili alle persone con disabilità**/difficoltà aggiuntivi a quelli previsti per legge per garantire la fruibilità alle persone disabili.
- il progetto prevede la realizzazione di **App innovative** per il commercio a domicilio.

Il punteggio è **Buono** se il progetto presenta almeno tre dei suindicati requisiti.

Il punteggio è **Sufficiente** se il progetto presenta almeno due dei suindicati requisiti

Per progetti nel settore servizi, il punteggio è ottimo se:

- Il progetto consente la realizzazione di un servizio caratterizzato da significative **innovazioni di processo** rispetto servizi analoghi già esistenti sul territorio del GAL.
- Il progetto prevede investimenti per l'introduzione e/o potenziamento di tecnologie ICT finalizzate alla promozione e la commercializzazione dei servizi (almeno **il 5% del programma di investimento** proposto).
- il progetto prevede di avviare servizi in comune con altre realtà produttive limitrofe, al fine di ottimizzare le risorse e garantire una maggiore diversificazione dell'offerta (almeno due **accordi di collaborazione**).
- il progetto prevede la realizzazione di **aree accessibili alle persone con disabilità**/difficoltà aggiuntivi a quelli previsti per legge per garantire la fruibilità alle persone disabili.

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel +0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part. IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



46

Il punteggio è **Buono** se il progetto presenta almeno tre dei suindicati requisiti.

Il punteggio è **Sufficiente** se il progetto presenta almeno due dei suindicati requisiti.

*****nel caso di piano aziendale proposto da una società, la percentuale sarà calcolata sulla media d'età dei soci da una società,

***** nel caso di piano aziendale proposto da una società, la percentuale sarà calcolata sul numero complessivo dei soci

A parità di punteggio, sarà data priorità alle “Nuove imprese” a seguire le imprese che “Diversificano” ed infine le imprese che si “Sviluppano”.

Nel rispetto della priorità precedente, in caso di parità di punteggio nella medesima tipologia di beneficiario, secondariamente sarà data, preferenza a iniziative di impresa che hanno ottenuto il più alto punteggio nel criterio 1 indicato al paragrafo 15, a seguire le attività a prevalente partecipazione femminile e giovanile (under 40), ed, in subordine, quella con minor importo dell'aiuto ammesso.

Si precisa che i punteggi per singolo criterio di selezione hanno possibilità di attribuzione o in toto o per nulla, secondo il cosiddetto meccanismo switch.

Si precisa che:

a) per i criteri che non sono facilmente o automaticamente traducibili in un punteggio sulla base di elementi oggettivi e verificabili questi saranno esaminati dalla Commissione Tecnica di Valutazione appositamente istituita;

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 30 (da raggiungere con almeno due criteri riportati nella tabella precedente).

Nel caso il soggetto richiedente sia costituito in forma societaria, il punteggio relativo alle “Imprese in forma societaria a prevalente partecipazione femminile” sarà assegnato come segue:

- **per le Società di capitali:** se oltre il 50 % del capitale sociale sia sottoscritto da donne e la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società sia costituita da donne;
- **per le Società di persone:** se il numero dei soci sia costituito per almeno i 2/3 da donne (con riferimento ai soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice).

Nel caso il soggetto richiedente sia costituito in forma societaria, il punteggio relativo alle “Imprese in forma societaria a prevalente partecipazione di soggetti con età inferiore a 40 anni” sarà assegnato come segue:

- **per le Società di capitali:** se oltre il 50 % del capitale sociale sia sottoscritto da soggetti

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel +0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part. IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



con età inferiore a 40 anni e la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società sia costituita da soggetti con età inferiore a 40 anni;

- **per le Società di persone:** se il numero dei soci sia costituito per almeno i 2/3 da soggetti con età inferiore a 40 anni (con riferimento ai soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice).

La condizione di “Titolare di impresa di età inferiore a 40 anni” deve essere posseduta alla data di pubblicazione dell’estratto del bando sul B.U.R.P. per i soggetti che presenteranno domanda di sostegno nel termine stabilito per la prima scadenza periodica.

Tale condizione, per i soggetti che presenteranno la domanda di sostegno nei termini stabiliti per le successive scadenze periodiche, deve essere posseduta alla data corrispondente alla ripresa periodica di presentazione delle domande di sostegno (primo giorno utile).

Si intende “Impresa di nuova costituzione”, l’impresa costituita entro 6 mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando sul BURP ed alle condizioni specificate al paragrafo 8 del presente bando. Tale condizione, per i soggetti che presenteranno la domanda di sostegno nei termini stabiliti per le successive scadenze periodiche, deve essere posseduta alla data corrispondente alla ripresa periodica di presentazione delle domande di sostegno (primo giorno utile).

Si intendono appartenenti alle fasce deboli della popolazione coloro che posseggono i requisiti di cui al punto 3 e 4, art. 2 del Reg. UE 651/14.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

48

Il massimo punteggio attribuibile è di punti **100**.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **30 con l'attribuzione di almeno due criteri riportati nella tabella precedente e presenti almeno uno dei requisiti relativi al grado innovazione dell'idea progettuale, di cui al criterio di selezione n.4 del paragrafo 15 del bando.**

A parità di punteggio, sarà data priorità alle "Nuove imprese" a seguire le imprese che "Diversificano" ed infine le imprese che si "Sviluppano".

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più Domande di Sostegno, nella medesima tipologia di beneficiario, sarà data, inoltre, preferenza a iniziative di impresa che hanno ottenuto il più alto punteggio nel criterio 1 indicato al paragrafo 15, a seguire le attività a prevalente partecipazione femminile e giovanile (under 40), ed, in subordine, quella con minor importo dell'aiuto ammesso.

Le domande che non presenteranno anche uno solo dei criteri di ammissibilità o che non conseguiranno il punteggio minimo stabilito dai Criteri di Selezione di attribuzione del punteggio non saranno collocate nella graduatoria e non saranno ammesse agli aiuti.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC ed assegnato un termine di giorni 10 dalla suddetta comunicazione per la presentazione di memorie difensive e/o deduzioni.

La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento del RUP e sarà pubblicata sul sito www.galaltosalento2020.it.

La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria tecnico-amministrativa si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità.

VERIFICA DI RICEVIBILITÀ

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito al paragrafo 13;
- presentazione della Dds e relativi allegati nei termini stabiliti al paragrafo 13;
- modalità di invio della documentazione conformi a quelle previste nel bando;
- completezza dei documenti allegati alla DdS ed elencati al paragrafo 14.

Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti. La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale, formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo, l'istanza sarà giudicata ricevibile e si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità.

In caso di esito negativo, l'istanza sarà ritenuta irricevibile e non verrà sottoposta ai controlli di ammissibilità. Per le DdS irricevibili sarà data, a mezzo PEC, comunicazione di preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990, con indicazione delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica. Avverso tale atto, l'interessato può presentare osservazioni e controdeduzioni, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al paragrafo 19 del presente Avviso.

VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (UE) n.809/2014- consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto d'investimento. Essa sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV), che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

L'istruttoria tecnico -amministrativa sarà eseguita sulle sole DdS ricevibili e riguarderà la verifica dei seguenti aspetti:

- 1) **possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 8 (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo).** Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese e la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- 2) **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili previsti al paragrafo 10 "Tipologia degli investimenti e costi ammissibili" e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica.** La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
- 3) **l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione di cui al paragrafo 15.** Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
- 4) **la veridicità delle dichiarazioni e applicazione dell'art.60 del Reg. (UE) n.1306/2013.** Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dall'avviso relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

50

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella prevista nei paragrafi precedenti del presente avviso sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art.6, lett.b), legge 241/1990).

La verifica di ammissibilità può avere esito positivo, negativo.

In caso di esito positivo, la Commissione Tecnica di valutazione provvede ad attribuire all'istanza il relativo punteggio, nel rispetto dei criteri di selezione, ed a collocarla in graduatoria.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile e con preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90, si comunicano, a mezzo PEC, al richiedente i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata, così da consentire all'interessato di presentare osservazioni e/o controdeduzione e/o documenti idonei ad indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione della DdS dai benefici con apposito provvedimento, avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 19 del presente Avviso.

Il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il RUP provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e dell'elenco delle DdS non ammissibili sul BURP e sul sito del GAL www.galaltosalento2020.it. La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DdS. Decorso trenta giorni il responsabile del procedimento approva la graduatoria definitiva.

Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, la graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno che sarà disposta con apposito provvedimento di concessione del sostegno, inviato al beneficiario tramite PEC.

Entro **10 giorni** dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel +0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part. IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, a mezzo PEC al seguente indirizzo di posta galaltosalento2020srl@pec.it.

Si precisa che il richiedente:

- **se Nuova impresa (start-up), e nel caso di impresa già costituita da non più di 6 mesi,** dovrà presentare iscrizione al Registro delle Imprese prima dell'Atto di Concessione (in forma INATTIVA) ed avviare l'attività economica per cui ha richiesto il finanziamento entro la domanda di saldo. Per tali imprese l'oggetto dell'attività è espresso dal codice ATECO dichiarato nei relativi modelli IVA (attribuzione p. IVA).
- **Se Nuova Impresa (start-up) e nel caso di persona fisica** che presenta Domanda di Sostegno per conto di una costituenda società, dovrà costituire la società entro **20 giorni** dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria e prima dell'Atto di Concessione presentare domanda di variante per "cambio beneficiario" con iscrizione al Registro delle Imprese in forma INATTIVA ed avviare l'attività economica per cui ha richiesto il finanziamento entro la domanda di saldo.
- **se l'impresa già esistente che intende diversificare** l'attività con l'attribuzione di un nuovo codice ATECO di cui all'**Allegato A** "Elenco codici ATECO delle attività ammissibili", dovrà aggiornare l'iscrizione al registro delle Imprese prima dell'Atto di Concessione (ad eccezione di quelle imprese che non possono comunicare l'aggiornamento dell'attività al Registro delle Imprese perché in attesa di autorizzazioni ottenibili solo ad investimento concluso, le quali devono presentare la Variazione della partita IVA prima dell'Atto di Concessione e aggiornare l'iscrizione nel Registro delle Imprese entro la domanda di saldo);
- **se l'impresa già esistente che intende sviluppare** l'attività pertinente con i codici ATECO di cui all'allegato A dovrà presentare visura camerale aggiornata, di data non anteriore a 15 giorni dalla presentazione della Domanda di Sostegno.

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione equivarrà a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Tutte le ulteriori comunicazioni da parte del GAL Alto Salento 2020 saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificata (PEC).

Il beneficiario dovrà far pervenire apposita **comunicazione di avvio dell'investimento e apertura c/c dedicato**, secondo il modello **Allegato K**, via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galaltosalento2020srl@pec.it. Per data di avvio dell'investimento si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere **avviati entro 3 mesi** dalla data di concessione del sostegno ed essere **conclusi entro il termine di 12 mesi** dalla data del provvedimento di concessione del sostegno.

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel +0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part. IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data discadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la comunicazione di conclusione del progetto e, contestualmente, la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o a mani.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio definito con Deliberazione della Giunta Regionale 7 ottobre 2019, n. 1802.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO (DDP)

53

Per ciascuna tipologia di sostegno, i beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le Domande di Pagamento nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale.

Il premio sarà erogato in due tranches secondo la seguente modalità:

- la **prima rata**, pari al 40% del premio concesso, è erogata, a seguito dell'ammissione a finanziamento della domanda di sostegno a valere sulla sottomisura 6.4, previa verifica:
 - dell'avvenuta attribuzione della partita IVA con il relativo codice ATECO ammissibile e dell'iscrizione al Registro Imprese presso la CCIAA anche nella forma di "INATTIVA",
 - della dichiarazione d'avvio delle attività del Piano di Sviluppo Aziendale, trasmessa via PEC al Responsabile del Procedimento del GAL Alto Salento 2020.
- la **seconda rata**, pari al 60% del premio concesso, è erogata, a saldo, previa verifica della completa e corretta attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale.

La mancata realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale determinerà la decadenza totale dal diritto a ricevere l'aiuto, compresa la restituzione della prima rata.

Le richieste di erogazione dell'aiuto pubblico per lo sviluppo aziendale potranno essere presentate con le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- a) N.1 DdP dell'Anticipo;
- b) N.1 DdP di Acconto su stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- c) N.1 DdP del Saldo.

18.1 DDP DELL'ANTICIPO

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso.

La DdP dell'anticipo compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario, deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione degli aiuti e deve essere corredata da:

- a) garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al **100%** dell'importo dell'anticipo richiesto;

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel +0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part. IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



- b) documento Unico di Regolarità contributiva (DURC);
- c) autocertificazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato;
- d) dichiarazione sostitutiva di informazione antimafia, come per legge (**Allegato L-L1-L2**).

54

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

Lo schema di garanzia fidejussoria da utilizzare è disponibile sul portale SIAN attivando la Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) sulla base dei dati inseriti nella domanda di sostegno, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione Puglia.

18.2 DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)

La domanda di pagamento (DdP) del sostegno, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), corrispondente ad intervento parzialmente eseguito, può essere richiesto una sola volta. Tale domanda, compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario, secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno, deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta. Il SAL dovrà rappresentare almeno il 30% del contributo concesso e non potrà superare il 90% dell'importo del sostegno totale concesso, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- a) copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- b) documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità;
- c) documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);
- d) visura della C.C.I.A.A. con vigenza o "certificato fallimentare", aggiornato alla data



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



dipresentazione della DdP;

e) contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, composta da:

- **relazione tecnica illustrativa** delle attività realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del SAL, e relativa documentazione fotografica degli investimenti realizzati, con timbro e firma del tecnico abilitato ed iscritto all'Albo;
- ove previsto, **computo metrico estimativo** delle opere realizzate e rendicontate alla data della domanda di pagamento, che consenta (tramite il riepilogo per macrovoci e voci di spesa) un agevole e indiscutibile raffronto con le fatture emesse e liquidate, con timbro e firma del tecnico abilitato ed iscritto all'Albo. Il computo metrico per il SAL dovrà anche essere raffrontabile (voce per voce) con il computo metrico presentato in allegato alla domanda di sostegno o con quello approvato in eventuali richieste di variante;
- dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori oggetto di domanda di SAL (**Allegato M**);
- **quadro economico delle spese** ammesse a contributo ed indicazione delle spese sostenute fino alla data della domanda di pagamento con timbro e firma del tecnico abilitato ed iscritto all'Albo e del beneficiario;

f) documentazione contabile della spesa sostenuta: copia delle fatture e documenti di trasporto, ove richiamati in fattura, o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute, corredate dall'attestazione dei pagamenti effettuati (bonifico, ricevuta bancaria, assegno non trasferibile, Modello F24, ecc.), dalla copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato" e dalla dichiarazione liberatoria sottoscritta e timbrata, su carta intestata della ditta fornitrice (**Allegato N**); le fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente devono recare il dettaglio delle voci di spesa e riportare la seguente dicitura:

Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al "PSR Puglia 2014-2020 Misura 19 sottomisura 19.2 - SSL Gal Alto Salento 2020 srl - Azione 6 "INNOVAZIONE SOCIALE PER IL PAESAGGIO" Intervento 6.3 "SOSTEGNO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE (START UP) CHE ATTUANO PRODOTTI O SERVIZI DI INNOVAZIONE SOCIALE CONNESSE ALLA GESTIONE ATTIVA DEL PAESAGGIO " e Intervento 6.4 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI IMPRESA RIVOLTO ALL'INNOVAZIONE SOCIALE" bando di cui alla Delibera CdA n° 55 del 01/07/2021 Domanda di sostegno n° _____" CUP _____"

- g) autocertificazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato (in assenza di DdP d'anticipo);
- h) in caso di assenza di DdP precedente, dichiarazione sostitutiva di informazione antimafia, come per legge (**Allegato L-L1-L2**);

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel +0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part. IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- i) copia elaborati, anche meccanografici, di contabilità generale e/o registri IVA riguardanti le spese da documentare con la firma dell'incaricato alla contabilità (titolare o professionista in caso di contabilità delegata);
- j) copia degli elaborati grafici degli interventi realizzati (ove pertinenti);
- k) elenco inventario dei beni acquistati per i quali si presenta domanda di SAL (**Allegato O**);
- l) elenco dei documenti presentati, sottoscritto dal richiedente e dal tecnico incaricato.

56

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

18.3 DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

La domanda di pagamento del sostegno, nella forma di saldo, deve essere compilata in ogni sua parte e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi.

Per l'**erogazione del saldo del contributo**, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione, qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

- a) copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- b) documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità;
- c) documento di regolarità contributiva (D.U.R.C.);
- d) visura della C.C.I.A.A. con vigenza o "certificato fallimentare" aggiornato alla data di presentazione della DdP;
- e) contabilità finale analitica degli interventi realizzati a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
- f) relazione tecnica finale illustrativa delle attività realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del SALDO, con relativa documentazione fotografica degli investimenti realizzati;
- g) ove previsto, computo metrico finale, a firma del tecnico abilitato, che consenta (tramite l'elaborazione di macrovoci e voci di spesa) un agevole e indiscutibile raffronto con le fatture emesse e liquidate. Il computo metrico per il Saldo dovrà anche essere raffrontabile (voce per voce) con il computo metrico presentato eventualmente per il SAL o per la variante o in allegato alla domanda di sostegno;
- h) documentazione contabile della spesa sostenuta: copia delle fatture e documenti di trasporto, ove richiamati in fattura, o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute, corredate dall'attestazione dei pagamenti effettuati (bonifico, ricevuta bancaria, assegno non trasferibile, Modello F24, ecc.), dalla copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "contodedicato" e dalla dichiarazione liberatoria sottoscritta e timbrata, su carta intestata della ditta fornitrice (**Allegato N**); le fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

devono recare il dettaglio delle voci di spesa e riportare la seguente dicitura *Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al "PSR Puglia 2014-2020 Misura 19 sottomisura 19.2 - SSL Gal Alto Salento 2020 srl - Azione 6 "INNOVAZIONE SOCIALE PER IL PAESAGGIO" Intervento 6.3 "SOSTEGNO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE (START UP) CHE ATTUANO PRODOTTI O SERVIZI DI INNOVAZIONE SOCIALE CONNESSE ALLA GESTIONE ATTIVA DEL PAESAGGIO " e Intervento 6.4 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI IMPRESA RIVOLTO ALL'INNOVAZIONE SOCIALE" bando di cui alla Delibera CdA n° 55 del 01/07/2021 Domanda di sostegno n° _____" CUP "_____"*

57

- h) copia elaborati, anche meccanografici, di contabilità generale e/o registri IVA riguardanti le spese da documentare con la firma dell'incaricato alla contabilità (titolare o professionista in caso di contabilità delegata);
- i) dichiarazione sostitutiva di informazione antimafia, come per legge (**Allegato L-L1-L2**)
- k) copia degli elaborati grafici relativi agli immobili oggetto d'intervento con relativa destinazione d'uso, ove pertinente;
- l) certificato di agibilità, ove pertinente;
- m) layout finale della sede operativa con timbro e firma del tecnico abilitato ed iscritto all'Albo;
- n) dichiarazione di regolare esecuzione delle opere, sottoscritta congiuntamente dal beneficiario finale e dal tecnico incaricato della direzione dei lavori, ove pertinente; (**Allegato M1**)
- o) dichiarazione di inizio attività produttiva (per investimenti produttivi) o di attività in genere (per investimenti in altri settori che richiedano l'avvio dell'attività), qualora dovuto
- p) registro inventario beni ed attrezzature, oggetto di finanziamento, sottoscritto dal beneficiario, ove pertinente. Il registro dovrà riportare tutti i beni strumentali mobili oggetto di contributo e, per ciascuno dei beni, dovrà indicare un numero progressivo di identificazione, il numero di serie o di matricola del bene (quello indicato da costruttore/fornitore) ed il numero della targhetta che è stata affissa in modo permanente sullo stesso bene; in tal senso si specifica che per beni strumentali mobili, ai fini della presente procedura, si intendono gli arredi, le attrezzature, i macchinari e gli impianti stand alone (ad es. caldaie, condizionatori a muro etc.);
- q) copia delle autorizzazioni, necessarie per l'esercizio dell'attività finanziata, rilasciate dagli enti preposti, qualora dovute;
- r) elenco dei documenti presentati, sottoscritto dal richiedente e dal tecnico incaricato.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

Il GAL potrà, inoltre, richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel +0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part. IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



della domanda di pagamento.

La liquidazione del saldo del contributo, è concessa soltanto dopo:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto informativo presentato con la domanda di sostegno;
- la verifica della regolare esecuzione delle azioni previsti nel cronoprogramma;
- che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14.

Al fine di verificare la conformità delle opere realizzate rispetto al progetto approvato e la conformità delle spese alla domanda di sostegno approvata, saranno effettuate visite sul luogo degli interventi ammessi a contributo (accertamento in situ), con personale tecnico qualificato, fatto salvo quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 48 del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Al termine di ogni sopralluogo sarà redatto un verbale di regolare esecuzione degli interventi, nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito nel provvedimento di concessione ed il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



19. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Alto Salento2020 srl – C.da Li Cuti sn -72017 Ostuni (BR) - entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito in alcun modo proporre tale istanza per omessa lettura della PEC, qualora la notifica dell'atto avverso il quale si propone è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

20. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA AGLI IMPEGNI

Nel caso in cui, dopo la presentazione della domanda di sostegno, al richiedente/beneficiario (cedente) subentri un altro soggetto (cessionario), a seguito di cessione di azienda, come definita all'art. 8 Reg. UE n. 809 del 2014, **di trasferimento della proprietà**, come normato dall'art. 2 par. 2 del Reg. (Ue) n. 1306/2013 il cessionario dovrà produrre apposita istanza al GAL (sottoscritta anche dal cedente) con annessa dichiarazione di impegno, a firma del cessionario, a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella domanda di sostegno. Il GAL verificherà, con riferimento al nuovo soggetto subentrante, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e, in caso di concessione avvenuta, il mantenimento del punteggio assegnato al cedente. In caso di esito positivo, esprimerà parere favorevole al subentro e lo comunicherà alle parti, invitando il cessionario alla sottoscrizione della documentazione innanzi citata. In tal caso, dovrà essere effettuata la modifica della domanda di sostegno a sistema (cambio di beneficiario).

Qualora, invece, accerterà il difetto dei requisiti, comunicherà al cessionario il rigetto della richiesta di subentro.

Recesso /rinuncia

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Il recesso dagli impegni assunti con la Domanda e con la sottoscrizione del Provvedimento di concessione è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata in forma scritta dal Beneficiario al GAL Alto Salento 2020 s.r.l. – C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (BR). Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui la



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



commissione di valutazione abbia comunicato al Beneficiario la presenza di irregolarità nella Domanda, o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al Beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Se la rinuncia interviene prima dell'adozione del Provvedimento di concessione del contributo non è prevista nessuna penalizzazione o sanzione a carico del richiedente, che non viene inserito nell'graduatoria. La rinuncia avvenuta dopo l'adozione del Provvedimento di concessione del contributo comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero delle somme già erogate, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE

Non sono ammesse revisioni e/o varianti sostanziali al Progetto ammesso ai benefici che comportino una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione, secondo i criteri di selezione, se non nei seguenti casi:

- variazione in aumento;
- variazione in diminuzione, a condizione che il punteggio attribuito resti superiore al punteggio minimo indicato nel bando e che non determini l'esclusione della domanda dalla graduatoria delle domande finanziate.

Sono da considerarsi varianti sostanziali i cambiamenti del progetto originario che comportino modifiche dei parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile nelle seguenti tipologie:

1. **variante progettuale** modifiche tecniche sostanziali delle operazioni approvate e/o del quadro economico originario, salvo diversa suddivisione della spesa tra singole voci omogenee e/o modifiche della tipologia di operazioni approvate
2. **variante progettuale per cambio di localizzazione degli investimenti** cambio di sede dell'investimento
3. **variante per cambio beneficiario** cambio del beneficiario o del rappresentante legale (il subentro nella titolarità è consentito a condizione che il subentrante s'impegni a realizzare gli investimenti in luogo del cedente e a rispettare tutte le condizioni e gli impegni previsti nel presente bando)

Nel rispetto di quanto previsto dalla Determinazione ADG PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020, che approva le linee guida sulla gestione procedurale delle varianti, non sono ammissibili varianti del progetto presentato che comportino:

- modifiche ai requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto in base ai criteri di selezione;
- una riduzione della spesa superiore al 40% rispetto a quella ammessa a finanziamento;

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel +0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part. IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- modifiche agli obiettivi e ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa;
- una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione, salvo il collocamento in posizione utile in graduatoria in esito alla variante e, comunque, alla condizione che non venga compromesso il punteggio soglia e/o minimo.

61

Le varianti possono essere proposte esclusivamente in casi eccezionali e per motivi oggettivamente giustificati e riconducibili alle seguenti fattispecie:

- condizioni sopravvenute e non prevedibili utilizzando l'ordinaria diligenza;
- cause di forza maggiore, come definite dall'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1306/2013; opportunità di natura tecnica.

Il beneficiario può richiedere una sola variante per tipologia e la relativa domanda può essere presentata esclusivamente tramite l'apposita funzionalità del portale SIAN. Le domande presentate con diversa modalità non potranno essere accolte e saranno dichiarate immediatamente inammissibili.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL Alto Salento 2020, prima della esecuzione della variante.

La richiesta di variante deve essere presentata preliminarmente alla realizzazione degli interventi o all'effettuazione degli acquisti oggetto di variante e dovrà contenere la seguente documentazione che sarà meglio dettagliata nella relativa Tabella di Raccordo:

- a) **relazione di variante**, datata e sottoscritta, nella quale vengono illustrate le seguenti informazioni:
 1. il tipo di modifica proposta;
 2. le ragioni e/o le difficoltà di attuazione che giustificano la modifica;
 3. gli effetti previsti dalla modifica;
 4. la non variazione/variazione del punteggio complessivo attribuito in graduatoria al Piano aziendale oggetto di variante;
- b) **computo metrico di variante e quadro comparativo** nel quale vengono riportate le voci di spesa ammesse e quelle proposte in variante, datati e sottoscritti dal Tecnico abilitato, ove pertinente;
- c) **elaborati grafici di variante**, ove pertinenti;
- d) **nuovi preventivi** di spesa per l'acquisto di arredi/attrezzature/macchinari, con relazione giustificativa di scelta, ove pertinenti;
- e) **quadro economico di variante** comparato con quello ammesso;
- f) **dichiarazioni**, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, datate e sottoscritte dal Tecnico Abilitato e dal Legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, con la quale si attesta la

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel +0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part. IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



non variazione/variazione del punteggio complessivo attribuito in graduatoria.

- g) Eventuale altra documentazione ritenuta necessaria potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

L'istruttoria si svolge nell'arco temporale di **45 giorni** ed è tesa a valutare la conformità qualitativa e quantitativa del progetto di variante e la sua compatibilità con il presente bando, in riferimento alle seguenti condizioni:

- a) la nuova articolazione della spesa non alteri le finalità originarie del progetto e sia coerente con il PAL e il PSR;
- b) la variante non comporti una modifica del contributo concesso (eventuali maggiori spese sono totalmente a carico del richiedente);
- c) la variante non comporti la modifica delle condizioni di accesso e delle priorità assegnate, tali da determinare un punteggio di accesso ricalcolato inferiore a quello attribuito all'ultimo beneficiario collocatosi in posizione utile in graduatoria per il finanziamento.

L'istruttoria può determinare la totale o parziale ammissibilità della richiesta oppure l'inammissibilità della stessa.

Nel caso di parziale o totale inammissibilità, la comunicazione dell'esito istruttorio contiene le motivazioni.

In caso di esito favorevole per gli interventi/acquisti ammessi ai benefici oggetto di variante, potranno essere riconosciute le spese sostenute in data successiva alla presentazione della richiesta di variante.

L'esito delle richieste di variante sarà disposto con apposito provvedimento comunicato al beneficiario tramite PEC.

Il Responsabile del Procedimento comunica al beneficiario l'esito del procedimento.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione, non interessate dal progetto di variante.

In tutti i casi, le varianti saranno approvate solamente in linea tecnica, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso. Qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli investimenti proposti nel piano e ammessi a finanziamento. Diversamente, nel caso in cui la variante produca una riduzione della spesa ammessa, il contributo sarà ricalcolato.

Si esclude categoricamente che attraverso la variante, i beneficiari ottengano l'ammissione ad incentivi di interventi che, in sede di esame del progetto originario, non sono state ammessi.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



In caso di mancata autorizzazione della variante richiesta, ai fini della rendicontazione delle spese, rimane valido il progetto finanziato inizialmente.

63

La variante non può comportare una variazione della data di ultimazione dei lavori e non può, in nessun caso, essere concessa **oltre 180 giorni antecedenti** la data stabilita per l'ultimazione dei lavori.

La rendicontazione delle spese ammesse in variante è possibile ove sostenute a partire dalla data di approvazione della stessa variante.

Non sono, invece, considerate varianti al progetto originario, bensì **adattamenti tecnici**, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purché contenute nel limite del 10% del totale della spesa ammessa a finanziamento.

L'adattamento tecnico-economico deve:

- rispettare tutta la disciplina di cui alla misura del bando cui si riferisce la domanda;
- rispettare gli obiettivi specifici della linea d'intervento;
- confermare la finalità del progetto iniziale approvato;
- non comprendere nuove voci di spesa;
- non comportare l'aumento della spesa ammessa e del contributo concesso nonché una riduzione del punteggio di merito;
- rappresentare al massimo il 10% della spesa totale ammessa a finanziamento, al netto delle spese generali e tecniche. Per calcolare l'entità dell'adattamento tecnico-economico (con massimale del 10%), l'importo massimo dello scostamento in aumento di una o più voci di spesa già esistenti non può superare complessivamente il 10% della spesa ammessa (eventualmente anche a seguito di variante); tale importo chiaramente andrà a compensare una riduzione di pari entità o superiore per una o più altre voci di spesa. Non sono ammesse variazioni in aumento della spesa ammessa.

In tale fattispecie rientra anche il cambio di preventivo, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e fermo restando la spesa ammessa in sede di istruttoria, oppure la modifica di attrezzature o macchinari rispetto a quelli indicati nella domanda di sostegno con altri aventi caratteristiche tecniche e funzionali simili o comunque coerenti, giustificati e congrui rispetto al piano di investimento approvato.

Per gli adattamenti tecnici non è prevista preventiva richiesta da parte del beneficiario ma specifica relazione tecnica con dettagliata motivazione e giustificazione degli stessi, da allegare alla pertinente domanda di pagamento di acconto o di saldo. In caso di cambio preventivo, il beneficiario è tenuto a produrre al GAL, in allegato alla pertinente domanda di pagamento di acconto/di saldo, la seguente documentazione:

- nuovo preventivo di spesa, conforme e confrontabile con quello originario;
- relazione tecnica giustificativa, redatta dal tecnico, che attesti la congruità dell'offerta e specifichi le motivazioni del cambio fornitore.

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel +0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part. IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Non sono, in nessun caso, ammissibili revisioni/varianti al Piano di sviluppo Aziendale.

Adeguamenti tecnici e modifiche progettuali non sostanziali

In linea generale, non sono considerate varianti al progetto originario, ma “**adattamenti tecnici ed economici**”, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purché contenute in una limitata percentuale di spesa definita nella misura del 10% della spesa ammessa agli aiuti, compreso il caso di cambi di preventivo e della marca dell’attrezzatura, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e ferma restante la spesa ammessa in sede di istruttoria.

Nel caso l’adattamento tecnico ed economico consista nella realizzazione di un intervento o nell’acquisto di macchine e attrezzature con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle dell’intervento/macchina già ammesso agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione dell’adattamento tre nuovi preventivi e produrre gli stessi in allegato alla relazione esplicativa dell’adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del saldo, giustificando la scelta operata nell’ambito della stessa.

Nel caso di adattamenti tecnici ed economici che consistono nella realizzazione di un intervento con le stesse caratteristiche tecniche e funzionali, quali ad esempio l’acquisto dello stesso bene da un diverso fornitore, non occorrerà presentare tre nuovi preventivi con la relazione giustificativa, in quanto la scelta operata è supportata dall’acquisizione di un quarto preventivo in concorrenza con i tre già acquisiti e che con quest’ultimo si sono concretizzate condizioni più vantaggiose (economiche e tecnologiche) per il beneficiario.

Gli “**adattamenti tecnici ed economici**” se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato dell’istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l’esito al soggetto beneficiario solo nel caso risultasse negativo. In caso di esito negativo, le spese rimarranno a totale carico del beneficiario.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata ed autorizzata al GAL.

Proroghe

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di **12 mesi** dalla data del provvedimento di concessione del sostegno. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

Tale richiesta di proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell’iniziativa, dovrà pervenire al GAL ALTO SALENTO 2020 SRL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso tramite PEC all’indirizzo GALALTOSALENTO2020SRL@pec.it.

Il GAL istruisce la richiesta di proroga e ne comunica l’esito a mezzo PEC al richiedente e/o al tecnico incaricato.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Sanzioni e revoche

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013 e dal relativo Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014.

Il GAL procederà a adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

L'art. 63, paragrafo 1, del Reg. UE n. 1306/2013 stabilisce, infatti, che se si accerta che un beneficiario non rispetta i criteri di ammissibilità, gli impegni o altri obblighi relativi alle condizioni di concessione del sostegno, l'aiuto non è pagato o è revocato in toto o in parte.

Le condizioni che determinano revoca parziale o totale sono fissate nel Regolamento delegato UE n. 640/2014. Le riduzioni ed esclusioni sono conseguenti al manifestarsi di inadempienze che, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del Reg. delegato (UE) n. 640/2014, sono definite come qualsiasi inottemperanza a criteri di ammissibilità, impegni e altri obblighi. Nel caso di inadempienze riferite ai criteri di ammissibilità, il suddetto regolamento delegato stabilisce che il sostegno richiesto sia rifiutato o revocato integralmente (art. 35 paragrafo 1). Invece, nel caso si verifichi un'inadempienza collegata agli impegni o altri obblighi, l'esclusione o la riduzione dell'aiuto concesso al beneficiario deve essere determinata in funzione dei seguenti parametri: gravità, entità, durata e ripetizione (art. 35 paragrafo 3 Reg. delegato n. 640/2014).

Il regolamento stabilisce, inoltre, che la: a)gravità di una inadempienza dipende dalla rilevanza dalle conseguenze della stessa alla luce degli obiettivi degli impegni o degli altri obblighi che non sono stati rispettati; b)entità di una inadempienza dipende dai suoi effetti sull'operazione nel suo insieme; c)durata di una inadempienza dipende dal periodo di tempo durante il quale perdura l'effetto o la possibilità di eliminarne l'effetto con mezzi ragionevoli; d)ripetizione di una inadempienza dipende dal fatto che siano state accertate inadempienze analoghe negli ultimi quattro anni o durante l'intero periodo di programmazione 2014/2020 per lo stesso beneficiario e la stessa misura o tipologia di operazione o, riguardo al periodo di programmazione 2007/2013, per una misura analoga.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

In caso di violazioni di gravità, entità e durata di livello massimo, il beneficiario è escluso dal sostegno con conseguente revoca della concessione e recupero degli importi indebitamente erogati.

Ai casi di recupero di importi indebitamente erogati, si applicano le disposizioni dell'articolo 7 del regolamento (UE) n. 809/2014 in merito al pagamento degli interessi da parte del beneficiario.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

Per le difformità riscontrate in relazione alle spese riconoscibili in sede di verifica della domanda di pagamento, si applicano, inoltre, le sanzioni previste dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014.

Ai sensi del Reg. (UE) 809/2014, art. 63, qualora l'importo cui il beneficiario ha diritto sulla base della domanda di pagamento e della decisione di sovvenzione superi di più del 10 % quello cui lo stesso ha diritto dopo un esame dell'ammissibilità delle spese (effettuato nel corso dei controlli amministrativi ed in loco di cui all'art. 48 e 49 del Reg. UE 809/2014), si applica una sanzione pari alla differenza tra i due valori, ma non va oltre la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione, viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco che verranno eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013, nonché del Reg. (UE) n. 640/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione del presente avviso, sono state espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art. 62 del Reg. 1305/2013.

23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valere sul presente bando è concesso nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013, che, all'articolo 3, prevede un limite complessivo di aiuti "*de minimis*", concessi a una "impresa unica" (definita dall'articolo 2, comma 2 del Regolamento), non superiore a € 200.000,00 (euro duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari (esercizio finanziario in corso e i due precedenti).

Va precisato che si deve tener conto di tutti gli aiuti di cui si è beneficiato, sia di quelli percepiti ai sensi del Regolamento (UE) 1408/2013 "*de minimis*" agricolo; sia di quelli percepiti ai sensi del Regolamento (UE) 717/2014 "*de minimis*" pesca e sia quelli ottenuti ai sensi del Regolamento (UE) 360/2012 "*de minimis*" SIEG-Servizi di interesse economico generale-. Va, altresì, evidenziato che, in caso di superamento del massimale previsto, non potrà essere concesso l'aiuto neppure per la parte di contributo non eccedente tale massimale.

Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti *de minimis*, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA).

Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Nell'attuazione del presente bando, il GAL espletterà gli adempimenti di competenza concernenti gli aiuti di stato, anche mediante l'eventuale accesso al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA).

68

24. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso Pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1305/2013, dal PSR Puglia 2014-2020, dalla SSL del GAL Alto Salento 2020 s.r.l. e del relativo PAL 2014/2020 e dalle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008.

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che: Articolo 2, comma 1:

“È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel +0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part. IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- d) *a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*
- e) *dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 120 del 19-10-2017 56384.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati."

Articolo 2, comma 2:

"Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione, pena la non ammissibilità della relativa



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

spesa, devono essere realizzate in conformità a quanto previsto nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia riportando, in particolare, l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale, quello regionale e il riferimento al sostegno da parte del PSR.

70

Durante l'esecuzione di un'operazione ammessa a contributo, inoltre, i beneficiari che dispongono di un sito web, debbono fornire sul sito una breve descrizione del progetto informativo, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

Le spese relative sono eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per le spese generali dell'operazione considerata, in quanto parte integrante dell'operazione cofinanziata.

25. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi al sito www.galaltosalento2020.it

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente Avviso Pubblico, potranno essere richieste al GAL Alto Salento 2020 s.r.l. Tel. **0831305055** ed al seguente indirizzo di posta elettronica info@galaltosalento2020.it.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il direttore del GAL Alto Salento 2020, **Dott. Gianfranco Ciola**.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: galaltosalento2020srl@pec.it

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel +0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part. IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



26. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

71

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali verranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Alto Salento 2020 s.r.l..

Se i dati richiesti sono obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non può godere del servizio/beneficio richiesto. Qualora il conferimento dei dati non risulti obbligatorio ai sensi di legge, la mancata produzione degli stessi comporta l'improcedibilità dell'istanza, il parziale accoglimento della stessa o l'impossibilità di beneficiare di tutti i servizi offerti dall'Amministrazione. In relazione al presente trattamento il dichiarante può rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel +0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part. IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.